

Pinoth P15 Macchine per neve - Valgardena *Pinoth P15* Macchine per neve - Valgardena

Pinoth **P15** OFFRE UNA COMPLETA GAMMA DI BATTIPISTA



Pinoth **P4**

Pinoth P15 Macchine per neve - Valgardena *Pinoth P15* Macchine per neve - Valgardena

Puroth

COSTRUZIONI MACCHINE PER NEVE

PRESENTA

a cura
di **MAGDA ROSSI**
e **LILIANA ZACCO**

LO SCI NELLE VALLI DEL TRENTINO (4)

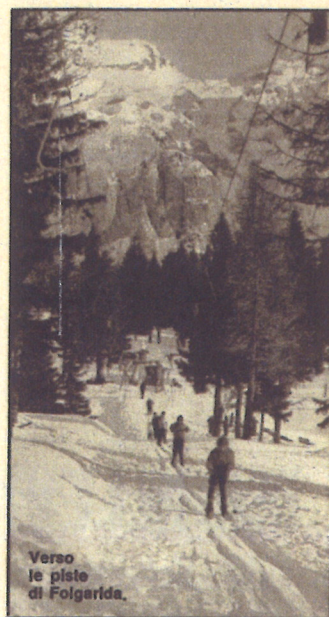
SAN GIACOMO - SAN VALENTINO - POLSA LE TRE «PERLE» DI BRENTONICO

L'altopiano di Brentonico, con le vicine frazioni di San Giacomo, San Valentino e Polsa, costituisce una zona sciistica di notevole interesse, soprattutto per la grande rete di impianti di risalita che servono tracciati di discesa assai interessanti. In particolare a Passo San Valentino e a San Giacomo si sono sviluppate attrezzate stazioni di villeggiatura estiva e sport invernali, con numerosi impianti seggioviari e scioviari. Più a oriente, un'altra nuovissima stazione che immediatamente ha conosciuto il successo, la Polsa, attrezzata con razionali impianti moderni sia di carattere ricettivo che turistico-sportivo. San Valentino e Polsa sono raccordate da un carosello di impianti a fune. Brentonico e le sue frazioni offrono pure una buona attrezzatura alberghiera: due alberghi di terza categoria, otto di quarta e tre pensioni di terza. Sia alla Polsa che a San Valentino funziona, diretta da provetti maestri, una scuola di sci.

Facciamo ora una panoramica sugli impianti di queste località: sono tredici di cui undici skilift e due sciovie. Gli skilift sono: Malga Polsa (da quota metri 1263 a quota metri 1516, lunghezza inclinata 1093 metri, portata oraria 550 persone), Del Laghetto (da quota metri 1204 a quota metri 1291, lunghezza inclinata 440 metri, portata oraria 600 persone), Settebello (da quota metri 1202 a quota metri 1260, lunghezza inclinata 324 metri, portata oraria 560 persone), Mughetto (da quota metri 1203 a quota metri 1244, lunghezza inclinata 236 metri, portata oraria 500 persone), Baby scuola (da quota metri 1200 a quota metri 1260, lunghezza inclinata 360 metri, portata

oraria 300 persone), San Giacomo (da quota metri 1265 a quota metri 1359, lunghezza inclinata 356 metri, portata oraria 450 persone), Mosee (da quota metri 1193 a quota metri 1419, lunghezza inclinata 792 metri, portata oraria 600 persone), Postemon (da quota metri 1195 a quota metri 1518, lunghezza inclinata 221 metri, portata oraria 500 persone), Baby Postemon (da quota metri 1200 a quota metri 1267, lunghezza inclinata 383 metri, portata oraria 550 persone), San Valentino (da quota metri 1323 a quota metri 1514, lunghezza inclinata 919 metri, portata oraria 600 persone), Pizzagrola (da quota metri 1323 a quota metri 1370, lunghezza inclinata 294 metri, portata oraria 450 persone). Le due sciovie sono: Polsa (da quota metri 1250 a quota metri 1520, lunghezza inclinata 1316 metri, portata oraria 220 persone), Montagnola (da quota metri 1197 a quota metri 1510, lunghezza inclinata 1560 metri, portata oraria 700 persone).

Le piste offrono entusiasmanti percorsi ad ogni categoria di sciatori dal principiante all'agonista. Le principali sono: Colma-Vignola-Laghetto (lunghezza metri 850, dislivello metri 430), Colma-Postemon-Mosee (lunghezza metri 1500, dislivello metri 350), Colma-Postemon-Polsa (lunghezza metri 1600, dislivello metri 420), Colma Postemon-San Valentino-Mosee (lunghezza metri 2300, dislivello metri 350). Ma l'organizzazione di queste località consente di praticare ogni sorta di sport invernali. Vi sono infatti un campo per il pattinaggio, una piscina coperta e piste per gli slittini. Cinema, bar, tavernette assicurano un felice doposci.



LE LUNGHE PISTE DI FOLGARIDA

I mezzi di risalita di Folgarida sono articolati in modo da sfruttare con la tecnica più razionale e proficua le possibilità del terreno. La spina dorsale del sistema è costituita dalla telecabina che porta a quota 1860, da dove partono tre lunghe piste di diversa categoria, mentre in prosecuzione si snodano gli impianti scioviari che alimentano le piste più impegnative e i campi accessibili anche ai principianti. Anzi, sul terrazzo panoramico fra Folgarida e Monte Spolverino è ubicato un campo scuola. Un altro campo scuola si trova in

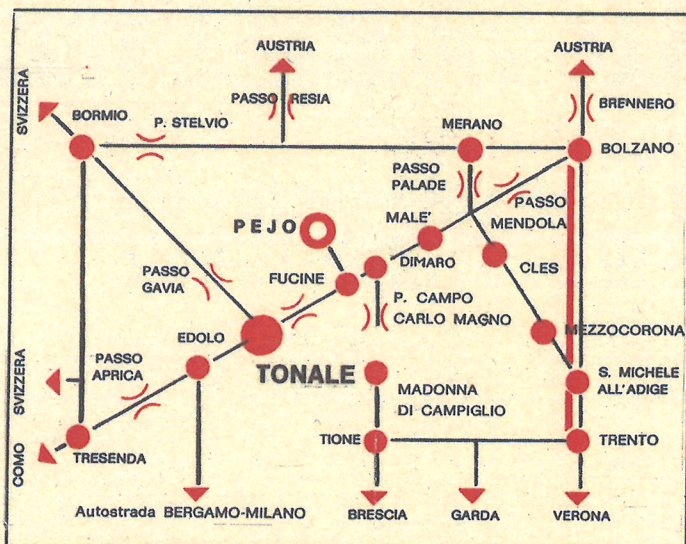
LO SCI NELLE VALLI DEL TRENTINO - 4

SEGUITO

prossimità della strada nazionale, così che ne risulta facilitato l'accesso e consentita la frequenza, anche in condizioni che possano scongiurare il raggiungimento delle posizioni superiori. Oltre alla telecabina, vi sono i seguenti impianti: sciovvia Spolverino (da quota 1854 a quota 2094, lunghezza metri 1155, portata oraria 433 persone), sciovvia Vigo (da quota 1985 a quota 2146, lunghezza metri 895, portata oraria 500 persone), sciovvia Monti (da quota 1281 a quota 1391, lunghezza 423 metri, portata oraria 445 persone), sciovvia Baby (da quota 1875 a quota 1929, 314 metri di lunghezza, portata oraria 591 persone). Sono inoltre in costruzione altre due sciovvie. All'ingresso dell'area degli impianti, moderni ed accoglienti alberghi offrono ogni comfort. Si tratta di un albergo di seconda categoria, cinque di terza categoria e un rifugio. L'esposizione a nord della zona delle piste assicura la pratica dello sci fino ad aprile.

Radicalmente
trasformato negli
ultimi anni, non
manca nulla al
Tonale per essere
definito località
invernale di
sicuro prestigio.

IL NUOVO VOLTO DEL TONALE



Il Passo del Tonale, che divide la Valle di Sole dalla Val Camonica, gode, da molto tempo, di meritata fama per la disponibilità di vasti campi per l'esercizio dello sport sciistico, con piste per ogni categoria di sciatori, attrezzate con una eccezionale quantità di mezzi di risalita e con garanzia di innevamento per una lunga stagione invernale-primaverile. Ma la pratica dello sci, in questa zona, può continuare anche d'estate alla Vedretta Presena, raggiungibile con un moderno impianto funiviario e dove si trovano sciovvie, campi con scuola, stumi di sci e posti di ristoro. Negli ultimi anni il Tonale è stato radicalmente trasformato con lavori di grande mole per l'aggiornamento delle attrezzature ricettive e degli impianti sportivi, per adeguarli alle accresciute esigenze degli ospiti e al numero dei turisti, in continuo aumento.

Dalle stazioni di arrivo degli impianti che portano alla quota 2395 di Cima Cadi o alla quota 2523 di Cima Bleis o a quelle intermedie servite dai mezzi più leggeri, si sviluppano le piste più congeniali alle singole categorie degli sportivi: Passo Paradiso-Tonale (lunghezza metri 1600, dislivello metri 687), Cima Cadi-Tonale (lunghezza metri 1600, dislivello metri 737), Bleis-Tonale (lunghezza metri 3200, dislivello metri 600), Valletta-Tonale (lunghezza metri 2000, dislivello metri 400), Serodine-Tonale (lunghezza metri 2500, dislivello metri 500). Gli impianti di risalita che servono queste piste sono: sette sciovvie, due skilift, una funivia e una telecabina. Sciovvie: Bleis (da quota 2150 a quota 2600 metri, lunghezza metri 2350, portata oraria 780 persone), Valletta (da quota 1870 a quota 2250 metri, lunghezza metri 1250, portata oraria 700 persone), Serodine (da quota 1850 a quota 2300 metri, lunghezza metri 1500, portata oraria 500 persone), Cadi (da quota 1850 a quota 1980 metri, lunghezza metri 600, portata oraria 600 persone), Redivalle (da quota 1884 a quota 2190 metri, lunghezza metri 1200, portata oraria 450 persone), Faita (da quota 1720 a quota 1870 metri, lunghezza metri 800, portata oraria 600 persone), Presanella (da quota 1900 a quota 2025 metri, lunghezza metri 700, portata oraria 600 persone). Skilift: Baby Scoiattolo (da quota 1900 a quota 1950 metri, lunghezza metri 350, portata oraria 600 persone), Baby Piccolo Leonardo (da quota 1870 a quota 1920 metri, lunghezza metri 320, portata oraria 280 persone), Funivia Paradiso (da quota 1880 a quota 2580 metri, lunghezza metri 1900, portata oraria 450 persone). Infine la telecabina Cadi (da quota 1884 a quota 2607, lunghezza metri 2000, portata oraria 700 persone).

Un'attrezzatura tecnico-sportiva che ha avuto una vasta eco, conferendo al Tonale un nome prestigioso. Un successo che trova conferma nella perfezione della organizzazione alberghiera che è così articolata: due alberghi di seconda categoria, uno di terza, due di quarta, una pensione di terza e un attrezzato rifugio. Veramente impeccabile è l'organizzazione didattica che garantisce ai principianti un insegnamento sicuro e qualificato. La scuola di sci è aperta tutto l'anno e dispone di cinque campi scuola al Passo e due al ghiacciaio Presena. Una vasta gamma di servizi turistici completano il quadro del Passo Tonale.

MARILLEVA E' ENTRATA IN ORBITA

Marilleva è nata come satellite di Folgarida, ma ha già vita propria. Da poco tempo è entrata in fase di lancio per il turismo invernale: le iniziative intraprese per dotarla di attrezzature sportive hanno trovato rapida ed efficiente realizzazione, portandola a un livello che, seppur suscettibile di ulteriori sviluppi, si può considerare fin d'ora più che soddisfacente. E' infatti progettata in modo da soddisfare tutte le esigenze del turismo alpino. Un raccordo stradale di circa un chilometro la collega a Mezzana, sulla Statale numero 48, alla partenza degli impianti. Marilleva si articola in due nuclei ben distinti: Marilleva 900 e Marilleva 1400. A quota 900 sta sorgendo un attrezzato « Terminal », comprendente parcheggi, cinque alberghi, negozi, ufficio turistico, pronto soccorso, sala gioco, bar taverna e attrezzature sportive. Dal « Terminal » parte un'ovovia, Pla del Grum, a cabine chiuse, a grande capacità di trasporto e particolarmente confortevole, che raggiunge il centro alberghiero di Marilleva, a quota 1400, a cui si arriverà anche dalla strada provinciale Folgarida-Fazon.

Marilleva 1400 si adagia su una strada pedonale coperta che collega l'ovovia, altri impianti di risalita, alberghi, attrezzature ricettive, piscina coperta e impianti sportivi in uno splendido, razionale, diremmo avveniristico organismo unitario. Da Marilleva 1400 due seggiovie biposto (Marilleva e Dos Della Pesa) portano alla sommità del Dos Della Pesa, a quota 2150, in un punto con panorama di 360 gradi

sul gruppo del Brenta, Presanella, Tonale, Vioz, Cevadale, Val di Sole e Val di Non. Due sciovvie, Laghi e Biancaneve, completano, per ora, l'attrezzatura di risalita. Ma è in progetto, e si prevede di rapida realizzazione, una seggiovia biposto che salirà alla Sella dell'Artuic a quota 2520, di fronte al ghiacciaio della Presanella. Sempre in fase di progetto altre cinque seggiovie: la seggiovia Laghi, Vigo 2, Malghette, Boscac, Val Gelada.

Abbiamo parlato varie volte di eccezionali possibilità di itinerari sciistici, di gimcane in sci, di ragnatela di piste e di fuochi d'artificio di impianti: a Marilleva questi « slogan » vanno a pennello. Esistono un giro delle tre Cime e un lunghissimo itinerario delle Malghette-Marilleva-Madonna di Campiglio, veramente entusiasmanti che interessano complessivamente ventotto chilometri di piste, stendendosi rispettivamente su duemila metri di dislivello. Col primo giro lo sciatore si serve dell'ovovia « Plandel Grum » e della seggiovia « Marilleva », della seggiovia Genzianella e della sciovvia Vigo percorrendo piste della Val Panchiana, di Folgarida e del monte Vigo; nel secondo itinerario lo sciatore si serve degli stessi impianti e in più di quelli di Madonna di Campiglio (funivia Pradalago) e skilift Zeledria compiendo una gita funiviario-sciistica indimenticabile. La ricettività alberghiera concentrata nei paesi di Mezzana, di Pellizzano e di Mestriago, comprende gli alberghi Ravelli, Monte Giner, Bellavista, Cova e Grazia.

INVERNO '71 IN VAL DI SOLE

Il nome della valle è un chiaro indice della sua esposizione particolarmente felice, che ne fa una delle zone più ridenti del Trentino. Essa si articola in una prima parte, che prende anche il nome di valle di Vermiglio e si stende dal Passo del Tonale ad Ossana, e una seconda che termina al Ponte di Mostizzolo. A parte le più importanti stazioni di Folgarida e di Pejo, i quattro paesetti di Malè, di Vermiglio, di Ossana e di Pellizzano, costituiscono gli unici centri della val di Sole attrezzati per gli sport invernali. Malè, il capoluogo della valle, offre un gradevole soggiorno, è base di belle escursioni al rifugio Peller e al passo Salec e dispone di un'ottima organizzazione turistica: cinema, tavernette, tennis, parco giochi per bambini, un circolo.

Il set alberghiero comprende quattro alberghi di terza categoria, due alberghi di quarta, quattro pensioni di terza categoria e un nutrito numero di appartamenti. Esiste un campo scuola servito da una sciovial baby. Inerpicato sui pendii alpini che vanno da Cima Boai al Redivalle, Vermiglio è dominato dalla cima Palù e dai nevai della Presanella. Anche qui, come a Malè, vi sono telegrafo, telefono, medico, assistenza pediatrica, stazione di soccorso alpino, cinema, parco giochi per bambini, e un'ospitale ricettività alberghiera formata da tre alberghi di quarta categoria e da tre locande. Vermiglio dispone di campi da sci ideali per i principianti, di una scuola di sci e di un piccolo skilift. Ossana possiede una buona attrezzatura: stazione di soccorso alpino, campo tennis, campo giochi, cinema e un campo scuola servito da una sciovial baby. Un albergo di terza categoria, quattro alberghi di quarta, una pensione e un camping completano il « blocco » turistico-alberghiero.

A Pellizzano, oltre all'albergo e alla pensione, rispettivamente di quarta e di terza categoria, è sorto recentemente un ospitale chalet, proprio sul percorso di interessanti escursioni. Pellizzano è dotato dal 1948 di trampolino di salto.

VAL DI LEDRO BASE IDEALE

Nella valle di Ledro c'è un comprensorio sciistico sorto da poco ma in fase di netta espansione e di rapida valorizzazione. Si tratta di un complesso di piccoli centri alpini, Tremalzo, Bezzecca, Tiarno di Sotto, Tiarno di Sopra, che si affacciano alla ribalta dello sci con entusiasmo e con fervore di iniziative. Tremalzo dista 57 chilometri da Rovereto e 94 chilometri da Brescia, mentre Bezzecca si trova a soli 38 chilometri da Rovereto. Sono basi ideali per lo sci escursionistico e dispongono di una discreta attrezzatura sportiva, come il noleggio di sci e di slitte. Le possibilità alberghiere sono soddisfacenti: un albergo di terza categoria e sei di quarta categoria sono dislocati nei centri di Bezzecca e di Tiarno di Sotto, mentre Tremalzo offre la simpatica ospitalità di tre rifugi e di una nuova locanda con tavola calda. L'insieme degli impianti di risalita è costituito da una seggiovia Negritella, che partendo da quota 1530 sale a quota 1746 con una lunghezza inclinata di 600 metri e una portata oraria di 800 persone, e da sette skilift.

MOLVENO - FAI - ANDALO TURISMO DI LUSSO

Associate nella denominazione, come nella fitta raggera di impianti, tutti ricordati tra loro, Molveno, Andalo, Fai della Paganella vanno considerate a sé. Superati i Piani di Nembia, con le loro caratteristiche baite, ci si accosta al lago di Molveno e sul pendio appare l'abitato da cui sale la seggiovia per il Pradel e da qui il secondo tronco seggioviario per il Croz dell'Altissimo, particolarmente interessante per il turismo invernale. Nella sella fra la Paganella e le pendici orientali del Brenta, sorge Andalo, che ormai conta su un movimento turistico di rilevante entità, soprattutto grazie al vivo afflusso di turisti durante la stagione invernale, occasionato dalla realizzazione di numerosi e moderni impianti a fune e dalla creazione di una rete di piste valide per ogni categoria di sciatori. Lasciato Andalo e superata la simpatica località di Santel, si arriva a Fai della

Paganella. Questo centro turistico ha ricevuto una spinta rinnovatrice dal nuovo collegamento stradale e dalla ricostruzione della funivia che risale la Paganella fino a Dosso dei Larici, e dalla realizzazione della seggiovia che da qui prosegue verso la vetta della montagna. L'altopiano di Fai-Andalo-Molveno, favorito da aggiornate infrastrutture stradali e dalla vicinanza al capoluogo di provincia e alle grandi linee di comunicazione, disponendo di una quindicina di impianti ha potuto imporsi come centro per lo sport dello sci. Soprattutto la grande dorsale della Paganella è quella che ospita le massime installazioni funiviarie e le più entusiasmanti piste che si sviluppano tanto in direzione di Andalo quanto in direzione di Fai.

Le principali piste di discesa sono: Dosso Larici (lunghezza metri 4500, dislivello metri 900), 3-Tre (lunghezza metri

5000, dislivello metri 900), Valle Bianca (lunghezza metri 3900, dislivello metri 1075), Paradiso (lunghezza metri 5000, dislivello metri 1075), Teresat (lunghezza metri 940, dislivello metri 270), Croz dell'Altissimo-Pradel (lunghezza metri 1200, dislivello metri 250), Croz dell'Altissimo-Carbonare (lunghezza metri 1600, dislivello metri 350). Il complesso degli impianti è così ripartito: otto skilift, tre telecabine, due funivie, tre seggiovie. Skilift: Malga Terlago (da quota 1840 a quota 1962, lunghezza inclinata metri 528, portata oraria 500 persone), Conca d'argento (da quota 1702 a quota 1750, lunghezza inclinata 273, portata oraria 180 persone), Laghet (da quota 1000 a quota 1042, lunghezza inclinata metri 180, portata oraria 500 persone), Teresat (da quota 1334 a quota 1432, lunghezza inclinata metri 419, portata oraria 450 persone), Castel (da quota 1054 a quota 1090, lunghezza inclinata metri 166, portata oraria 514 persone), Ori I (da quota 894 a quota 926, lunghezza inclinata metri 236, portata oraria 374 persone), Carbonare (da quota 1326 a quota 1528, lunghezza inclinata metri 818, portata oraria 400 persone), Malga Tovre (da quota 1364 a quota 1427, lunghezza inclinata metri 287, portata oraria 595 persone). Telecabine: Andalo-Malga Terlago (da quota 1023 a quota 1772, lunghezza inclinata metri 2575, portata oraria 250 persone), Malga Terlago-Paganella (da quota 1772 a quota 2100, lunghezza inclinata metri 1150, portata oraria 400 persone), Laghet-Pradi di Gaggia (da quota 1030 a quota 1333, lunghezza inclinata metri 1253, portata oraria 450 persone).

Funivie: Direttissima della Paganella (da quota 231 a quota 2144, lunghezza inclinata metri 2910, portata oraria 103 persone), Fai-Dosso Larici (da quota 975 a quota 1838, lunghezza inclinata metri 2910, portata oraria 103 persone). Seggiovie: Cima Paganella (da quota 1838 a quota 2120, lunghezza inclinata metri 1134, portata oraria 480 persone), Molveno-Pradel (da quota 905 a quota 1375, lunghezza inclinata metri 1022, portata oraria 200 persone), Pradel-Croz dell'Altissimo (da quota 1368 a quota 1528, lunghezza inclinata metri 670, portata oraria 445 persone).

Molveno, Andalo e Fai della Paganella hanno riscosso un vasto successo anche per l'efficienza dell'attrezzatura alberghiera. A Molveno: cinque alberghi di seconda categoria, sei di terza, quattro di quarta, una pensione di seconda e quattro di terza. Ad Andalo: tre alberghi di seconda categoria, tredici di terza, quattro di quarta, una pensione di seconda e una di terza. A Fai della Paganella: un albergo di seconda categoria, cinque di terza, uno di quarta, sette pensioni di terza. Sono, dunque, tre stazioni con ben distinte fisionomie proprie, le quali si integrano reciprocamente in modo da soddisfare le esigenze maggiori dei turisti. Ambiente, impianti e tradizioni d'ospitalità costituiscono i presupposti delle fortune della zona che vanno sempre più consolidandosi, soprattutto in chiave invernale.



LE INIZIATIVE DI PEJO

Un altro centro che ha sufficienti premesse per accoppiare alla funzione estiva e terapeutica anche quella turistico-invernale è rappresentato dalla zona di Pejo e, in particolare, da quel settore delimitato dalla parte terminale dei due rami superiori del Noce ai piedi del Vioz. Anche a Pejo fervono iniziative intese alla costituzione degli impianti fondamentali attorno ai quali verranno a polarizzarsi gli ulteriori apprestamenti del rinnovato centro invernale. Per la prossima stagione è prevista l'entrata in esercizio della telecabina Pejo Fonti-Stavelin e dello skilift che, in prosecuzione, raggiungerà i piani di Vioz. Le piste, sebbene siano poche, offrono diverse possibilità. Le principali sono: Pejo-Cogolo (lunghezza metri 1800, dislivello metri 400), Canton-Pejo Terme (1700, 200). Di eccezionale impegno, come d'altrettanta suggestione, la pista per lo sci alpinistico che corre ad alta quota tra Cima Vioz, il Cevedale, il Gran Zebù, l'Ortler fino allo Stelvio. Queste piste sono servite da impianti che, soprattutto in questi ultimi tempi, sono stati soggetti a revisioni e perfezionamenti.

I principali sono: la funivia Cogolo-Pejo (da quota 1175 a quota 1584, lunghezza metri 1200, portata oraria 150 persone), sciovial Mezzolli (da quota 1430 a quota 1725, lunghezza metri 1000, portata oraria 500 persone), skilift Biancaneve (da quota 1177 a quota 1235, lunghezza 400 metri, portata oraria 350 persone). Il successo di questa stazione di sport invernali si deve in gran parte al notevole sviluppo della ricettività alberghiera. Si tratta di due alberghi di terza categoria, tredici di quarta e quattro pensioni.

LO SCI NELLE VALLI DEL TRENTO (fine)



Se non sciate e se non vi piace la montagna potete senz'altro fare a meno di abbonarvi a Nevesport Illustrato. Se siete invece appassionato di questo magnifico sport, allora l'abbonamento diventa un'inderogabile necessità perché Nevesport informa, guida e assiste i suoi lettori lungo il cammino di tutta la loro vita «sulla neve». La campagna abbonamenti è in pieno svolgimento e quest'anno vi abbiamo riservato una serie di ottime sorprese. Leggete attentamente su queste pagine le nostre offerte e capirete meglio. Vi anticipiamo intanto che la «Tessera concessioni» sarà ancor più ricca di facilitazioni che in passato, e che abbiamo costituito il «Club Nevesport» al quale automaticamente saranno iscritti tutti gli abbonati.

1

**LIRE
2500**

Questa è la prima offerta della serie. Con sole 2.500 lire riceverete Nevesport Illustrato per un anno e, in omaggio, la «Tessera Concessioni».

Nevesport Illustrato esce ogni settimana durante l'inverno e mensilmente (escluso agosto) in primavera, estate e autunno. Si pubblicano quindi ventisei numeri della rivista all'anno, venti dei quali escono nel periodo compreso fra la metà di novembre e la fine di marzo.

Nevesport Illustrato, come certo già sapete, occupa una posizione di preminente importanza nel settore dell'editoria sportiva specializzata. E' la più letta e la più qualificata rivista di sport invernali che si pubblichi in Italia e rappresenta con le sue 1500 pagine che si raccolgono in un anno un'indispensabile enciclopedia per chiunque si occupi di sci.

Nevesport Illustrato è in vendita nelle edicole a 150 lire la copia. E' quindi facile procurarselo ad ogni uscita. Ci permettiamo tuttavia di suggerire la formula dell'abbonamento per la molteplicità dei vantaggi che siamo in grado di offrire ai nostri più fedeli lettori.

Col versamento di lire 2.500 abbasserete il prezzo di ogni copia a 96 lire e — quello che più conta — ci consentirete di offrirvi un prezioso regalo: la Tessera Concessioni di Nevesport Illustrato, corredata di tanti buoni gratuiti quanti ne occorrono per effettuare mille (diconsi mille) corse gratuite sugli impianti meccanici di risalita di tutti i più importanti centri di sport invernali delle Alpi e degli Appennini. Le mille corse che vi offriamo sono — come vi abbiamo già detto — completamente gratuite. Passerete alle casse degli impianti convenzionati e alla semplice presentazione del documento vi sentirete dire: «Grazie signore, per aver scelto la nostra località». Sarete considerato dovunque un ospite di riguardo e in ogni caso vi saranno riconosciuti forti sconti sulle tariffe in vigore. La Tessera di Nevesport Illustrato è anche chiamata, non certo a caso, il «Passaporto dell'economia»; chi già la conosce, sa di quale indispensabile documento si tratti ed è già certamente inserito nello schedario dei nostri abbonati. Agli altri, ai nuovi sciatori, rivolgiamo il caldo invito di entrare a far parte della nostra grande famiglia ricordando ancora una volta che l'abbonamento a Nevesport illustrato si ripaga da sé non una, ma dieci, venti, cinquanta volte!

2

**LIRE
3400**

L'attività sciolistica interessa un numero sempre maggiore di persone. Le piste sono sempre più affollate e conseguentemente il rischio di farsi male o di procurare danni agli altri aumenta; al punto che abbiamo ritenuto di dover raggiungere un accordo con l'Assicurazione Italiana in favore dei nostri abbonati.

La combinazione n. 2 comprende pertanto:

- 1*) l'abbonamento annuale a Nevesport Illustrato.
- 2*) l'omaggio della Tessera Concessioni.
- 3*) una polizza assicurativa per la copertura dei danni che l'abbonato a Nevesport Illustrato può procurare a sé o ad altri durante l'esercizio dello sci.

* **ABBONAMENTO A NEVESPORT ILLUSTRATO:** La rivista, che si avvale della preziosa collaborazione dei più noti giornalisti di sci, italiani e stranieri, esce 26 volte all'anno; ogni settimana nel periodo invernale compreso fra i mesi di novembre e marzo e, mensilmente, in aprile, maggio, giugno, luglio, settembre e ottobre.

* **TESSERA CONCESSIONI:** Nessun'altra Organizzazione al mondo è in grado di offrire 1000 passaggi gratuiti in funivia, in seggiovia e sugli skilift ad una sola persona! E' un primato che spetta a Nevesport e le località comprese nel nostro «carnet delle facilitazioni» sono fra le più importanti delle nostre Alpi e degli Appennini. Ogni nostro abbonato avrà dunque a disposizione un migliaio di buoni per altrettanti passaggi gratuiti in funivia, in seggiovia, sugli skilift. Il risparmio previsto, in lire, è di parecchi biglietti e anche quando lo sciatore avrà esaurito questo prezioso portafoglio il risparmio sarà ancora assicurato; alle casse degli impianti di risalita convenzionati, egli potrà ottenere sconti consistenti tanto sull'acquisto di biglietti singoli, quanto sull'acquisto di abbonamenti giornalieri, settimanali o stagionali.

* **POLIZZA DE L'ASSICURATRICE ITALIANA:** E' una polizza speciale, studiata per gli abbonati che hanno scelto questa combinazione. La durata della polizza è annuale e la sua validità ha inizio alle ore 24 del giorno in cui si effettua il richiesto versamento di 3.400 lire (servirsi del modulo di versamento in conto corrente postale riprodotto in questa stessa pagina e leggere sul retro lo stralcio delle condizioni).

La polizza de «L'Assicuratrice Italiana» garantisce:

a) il rimborso delle spese di prima medicazione e di trasporto dell'infortunato fino alla concorrenza di lire 300.000.

b) la copertura della Responsabilità civile fino alla concorrenza di 10.000.000 di lire per ogni sinistro, sia a persone che a cose.

c) la validità della polizza è estesa a tutta l'Europa.

Ripetiamo: Con sole 3.400 lire versate a mezzo bollettino di conto corrente postale riceverete: Nevesport Illustrato per un anno e la Tessera Concessioni. I sottoscrittori dell'abbonamento potranno inoltre ritenersi assicurati fino al 30 ottobre 1971.

TRE OFFERTE SUPER

In queste pagine proponiamo tre combinazioni da accettare a « busta chiusa »! Offriamo infatti ad ogni abbonato 1000 (mille) corse gratuite in funivia, seggiovia e skilift; convenienti polizze assicurative per eventuali danni procurati a sé, a persone o a cose durante la pratica dello sci. E volendolo, l'inquadramento F.I.S.I. negli Sci Club NEVESPORT.

3

LIRE 5000

Abbonamento a Nevesport Illustrato + Tessera Concessioni + Polizza de L'Assicuratrice Italiana per la copertura dei primi danni che lo sciatore può provocare a se stesso sciando + Iscrizione alla F.I.S.I. nei quadri dei nuovi « Club Nevesport » + Polizza delle Assicurazioni Generali per la copertura dei danni che lo sciatore può provocare a terzi durante l'esercizio dello sci (questa polizza è compresa nell'iscrizione alla F.I.S.I., contemplata in via obbligatoria per gli abbonati di Nevesport Illustrato che hanno scelto la formula da lire 5.000).

* **NEVESPORT ILLUSTRATO:** Viene spedito all'indirizzo dell'abbonato 26 volte nel giro di dodici mesi: settimanalmente nel periodo invernale (da metà novembre a fine marzo) e una volta al mese, escluso agosto, nelle altre stagioni dell'anno.

Cos'è Nevesport Illustrato? Lo sanno tutti ma in questa sede è bene porre l'accento sull'argomento: è la rivista di sport invernali più letta e più diffusa in Italia, conosciuta nel mondo intero in tutti gli ambienti dello sci. Collaborano alla preparazione dei fascicoli, che a fine anno compongono un'esauriente enciclopedia degli sport invernali, i più qualificati giornalisti del settore, ai quali si affiancano i componenti di un nutrito corpo redazionale. Lo sci non ha segreti per chi legge Nevesport!

* **TESSERA CONCESSIONI:** E' un carnet, di mille buoni valevoli per « salire » in funivia, in seggiovia e sugli skilift dei più importanti centri di sport invernali delle Alpi e degli Appennini, senza sborsare una sola lira. Le località convenzionate con Nevesport Illustrato, oltre ai passaggi gratuiti che abbiamo detto, concedono anche forti sconti tariffari sulle corse in più che eventualmente si dovessero effettuare. Quanto vale la Tessera di Nevesport? Noi la offriamo in omaggio ma, se dovesse essere quotata, varrebbe decine e decine di biglietti da mille. Con la Tessera Concessioni di Nevesport chi più scia più risparmia!

* **POLIZZA DE « L'ASSICURATRICE ITALIANA »:** Chi aderisce alla combinazione n. 3 deve ritenersi automaticamente assicurato nel senso che, in caso di incidente su campi di neve, gli saranno rimborsate tutte le spese di prima medicazione e di trasporto sostenute, fino alla concorrenza di lire 300.000. (Leggere sul retro di questa pagina lo stralcio delle condizioni della polizza).

* **ISCRIZIONE ALLA F.I.S.I.:** Sono nati i « Club Nevesport »! Richiedendo la tessera della Federazione Italiana Sport Invernali attraverso la nostra Organizzazione entrerete a far parte di una più vasta « famiglia » e otterrete tutti quei vantaggi che, nell'insieme, solo noi siamo in grado di potervi offrire. La Tessera F.I.S.I. vi consentirà di partecipare alle gare, se avete velleità agonistiche e vi farà ottenere notevoli sconti sui mezzi meccanici di risalita convenzionati con la F.I.S.I., così da costituire un utile complemento alla Tessera Concessioni di Nevesport. Può darsi che in qualche caso dove non arriva la F.I.S.I. arrivi Nevesport, e viceversa. Così avrete sicuramente tutto! E avrete anche — compresa nella combinazione — un'altra polizza assicurativa che garantisce contro i rischi di responsabilità civile fino alla concorrenza di lire 5.000.000 per ogni persona che abbia subito danni corporali e di lire 1.500.000 per danneggiamenti a cose o animali (copertura massima lire 15.000.000).

Questa è la formula più completa che sia mai stata prospettata nel nostro settore. E la formula dell'assistenza a « ciclo completo » costa solo 5.000 lire.

Servizio dei Conti Correnti Postali

Certificato di allibramento

Versamento di L. _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

NEVESPORT

Via Bergamo 12 - MILANO

Addebi (1) _____ 196_____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

N. _____ del bollettario ch 9

Bollo a data dell'Ufficio accettante

Indicare a terzo la causale del versamento

SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Bollettino per un versamento di L. _____

Lire _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

NEVESPORT

Via Bergamo 12 - MILANO

Firma del versante _____

Addebi (1) _____ 196_____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Spazio riservato all'Ufficio dei conti correnti

Tassa L. _____

Bollo a data dell'Ufficio accettante

Modello ch 9-bis

Cartellino del bollettario

L'Ufficiale di Posta

(1) La data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento.

Servizio dei Conti Correnti Postali

Ricevuta di un versamento

di L. _____

Lire _____

eseguito da _____

residente in _____

via _____

sul c/c N. **3/10779** intestato a:

NEVESPORT

Via Bergamo 12 - MILANO

Addebi (1) _____ 196_____

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

Tassa L. _____

numero di accettazione

L'Ufficiale di Posta

Bollo a data dell'Ufficio accettante

La presente ricevuta non è valida se non porta nell'apposito spazio il cartellino gommatto numerato o il bollo rettangolare numerato.

Avete scelto la combinazione che più Vi interessa? Allora non perdetevi un solo minuto.

Ritagliate, compilate e spedite il modulo di conto corrente indicato dalla freccia. Col versamento di lire 2.500, effettuato presso qualsiasi ufficio postale Vi abbonerete a Nevesport Illustrato alle condizioni espresse in queste stesse pagine nella colonna contraddistinta col numero 1. Col versamento di cifre superiori, lire 3.400 o lire 5.000, otterrete i vantaggi illustrati, rispettivamente, nelle colonne 2 e 3. Sono occasioni uniche che non dovete lasciarvi sfuggire.

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un c/c postale.

Se il beneficiario non è correntista, può effettuare versamenti a favore di ogni ufficio postale esiste un elenco generale dei correntisti che può essere richiesto al pubblico.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare le sue parti, a macchina o a mano, purché sia inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa) e presentarlo all'ufficio postale, insieme con l'importo del versamento stesso.

Sulle varie parti del bollettino dovrà essere chiaramente indicata, a cura del versante, l'indirizzo data in cui avviene l'operazione.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abbronzioni o correzioni. I bollettini di versamento sono di regola spediti, già predisposti, dai correntisti stessi ai propri uffici, come possono anche essere compilati dagli uffici postali a chi li richiama per fare versamenti immediati.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati annessi sono spediti a cura dell'ufficio conti rispettivo.

L'ufficio postale deve restituire al versante, quale ricevuta dell'effettuato versamento, l'ultima parte del presente modulo, debitamente completata e firmata.

MOD. 754 - 195000

La ricevuta del versamento in c/c postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Se siete correntisti postali per i vostri pagamenti usate il

POSTAGIRO

senza limite di importo ed esente da qualsiasi tasse.

COGNOME
 NOME
 VIA E NUMERO CITTÀ
 C.A.P.
 NATO A
 IL
 Invio la somma di lire per:
 l'abbonamento a Neveport illustrato + tessera concessioni (lire 2500)
 l'abbonamento a Neveport illustrato + tessera concessioni + polizza assicurazione infortuni e R.C. (lire 3400)
 l'abbonamento a Neveport + tessera concessioni + polizza infortuni + iscrizione alla Fisi (lire 5000)
 Segnare con una crocetta la forma di abbonamento che interessa. Valgono le condizioni riportate a pagine 36, 37 e 38 del numero 2 di Neveport del 14 gennaio 1971.
 Parte riservata all'Ufficio dei conti correnti N. dell'operazione.
 Dopo la presente operazione il credito del conto è di L.
 Il Verificatore

STRALCIO DELLE CONDIZIONI DELLA POLIZZA «NEVESPORT ILLUSTRATO - L'ASSICURATRICE ITALIANA»

- 1) - L'assicurazione «Neveport illustrato - L'Assicuratrice Italiana» che proponiamo ai nostri abbonati nelle due pagine precedenti, combinazioni numero 2 e 3, contempla:
 - a) il rimborso delle spese rese necessarie per il trasporto dell'infortunato dal luogo dell'infortunio al posto di pronto soccorso e - dietro prescrizione medica - a quello del ricovero (ospedale o clinica) o al luogo di dimora dell'Assicurato, nonché per il rimborso delle spese di prima medicazione (onorari del medico-chirurgo e spese per ingessature e fasciature), a seguito di infortunio che l'Assicurato subisca durante l'attività turistica, fisico-ricreativa sulla neve e ghiaccio, nonché durante gli spostamenti con normali mezzi di locomozione e l'uso degli impianti di risalita in genere, nelle località dove viene praticata l'attività stessa;
 - b) il pagamento delle somme che l'Assicurato sia tenuto a corrispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi e spese) per danni involontariamente cagionati a terzi durante l'esercizio dell'attività a scopo turistico, fisico-ricreativo sulla neve e sul ghiaccio.
- 2) - L'assicurazione non comprende: i salti dal trampolino, l'esercizio degli altri sport invernali quali la guida-slitte, lo skeleton, l'hockey sul ghiaccio, l'alpinismo con scalata di roccia, le attività speciali, l'uso di mezzi aerei e di moto, nonché le competizioni agonistiche.
- 3) - La denuncia dei sinistri, corredata dai relativi documenti giustificativi, deve essere fatta a «L'ASSICURATRICE ITALIANA» - 20122 MILANO - viale Caldara, 24/A, telefoni 58.15.70 e 54.80.750, entro tre giorni dai verificarsi dell'evento, preceduta da telegramma (ASSICURITAL - MILANO) per i sinistri di notevole gravità.
- 4) - L'assicurazione, che può essere sottoscritta esclusivamente da persone di età compresa fra i 6 e i 65 anni, vale dalle ore 24 del giorno in cui è stato effettuato il versamento a mezzo dell'apposito modulo di c/c postale e scade alle ore 24 del 30 ottobre susseguente. La ricevuta del versamento va conservata in quanto attesta la decorrenza e l'esistenza dell'assicurazione.

AGONISMO

Cominciò la sua carriera in nazionale molto presto e rimase in squadra per quattordici anni, dal 1949, anno in cui partecipò ai campionati italiani di Cortina, al 1963, quando disputò la sua ultima gara agli assoluti di Courmayeur vincendo lo slalom speciale. Senza dubbio è stata una delle migliori atleti italiane degli ultimi anni. Oggi vive a Cervinia, dove conduce un negozio di articoli sportivi. Di chi si tratta?

Veikko Hakulinen è stato uno dei più grandi fondisti degli anni Cinquanta. Difese brillantemente i colori del suo Paese nel 1952 alle Olimpiadi di Oslo e nel 1954 ai campionati mondiali di Falun. Nel 1960 a Squaw Valley portò la sua squadra alla vittoria nella staffetta. Sapete di quale nazionalità è Hakulinen?

Abbandonò l'agonismo nel '49 per dedicarsi all'insegnamento. Oggi è presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno dell'Abetone e cavaliere della Repubblica per meriti sportivi. E', con Celina Seghi e Zeno Colo, uno dei più grandi atleti italiani che l'Abetone abbia mai dato al discesa-ismo azzurro. Chi è?

I campionati mondiali di prove nordiche del '66 disputati a Oslo registrarono la schiacciante supremazia della Norvegia. Il miglior piazzamento della spedizione azzurra fu ottenuto dalla staffetta 4x10 chilometri, che conquistò la medaglia di bronzo dietro a norvegesi e finlandesi. Sapreste dire i nomi dei componenti il quartetto italiano?

Alle Olimpiadi di Cortina d'Ampezzo, Toni Sailer realizzò un'impresa favolosa, che dodici anni dopo sarebbe stata clamorosamente ripetuta da Jean-Claude Killy: vinse tutte e tre le prove in programma. Sapreste dire i nomi degli atleti che si classificarono, nelle tre specialità, dietro il fuoriclasse austriaco?

Dicono che i suoi nonni fossero di Luino, infatti ha un cognome italiano. Purtroppo, corre per la nazionale femminile francese ed è una delle atlete più forti del momento in campo mondiale. Di chi si tratta?

Proprio in questi ultimi giorni un famoso atleta della squadra americana, per divergenze con il suo direttore tecnico, ha abbandonato l'attività agonistica per passare al professionismo. Alle Olimpiadi di Grenoble nel 1968 si classificò quinto nello slalom speciale. Chi è?

Ai campionati mondiali di Portillo nel 1966, Carlo Senoner, atleta gardenese, vinse lo slalom speciale. Entusiasmo nella squadra e tra tutti gli italiani appassionati di sci. Tanto è vero che passò quasi sotto silenzio l'ottimo piazzamento di un altro atleta italiano, cortinese, che sempre nella prova di speciale si piazzò al settimo posto. Chi è?

« La difesa del campione olimpionico Jean-Noel Augert è stata disperata, ma... ». E' una "perla" sentita alla Domenica Sportiva. Se non volete incappare in simili topiche mettetevi d'impegno con lo ski-quiz. Sapreste rispondere, per esempio, se vi chiedessero a bruciapelo il nome del presidente della Fisi dal '49 al '64?

TURISMO

La strada che porta a Biemonte, una delle località sciistiche più famose della provincia di VerCELLI e che ha avuto un notevole sviluppo in questi ultimi anni, ha un nome particolare. Si tratta di una bellissima strada panoramica, con il « cognome » di una famosa Casa produttrice di tessuti. Conoscete il nome di questa strada?

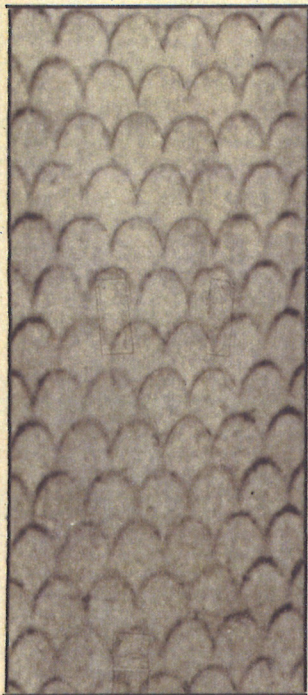
Lahti, città finlandese, ospitò dal 4 al 7 febbraio 1926 un concorso Fis. Più tardi, ben due volte, Lahti fu sede dei campionati mondiali. Ricordate in quali anni?

9 e 10 gennaio 1971: a Madonna di Campiglio si corre la 3-Tre. La manifestazione, oggi valida per la Coppa del Mondo, fu ideata nel 1950 da un gruppo di trentini. Ma la 3-Tre non fu sempre disputata a Madonna di Campiglio, anzi ebbe una vita molto travagliata. Solo nel 1957 venne la volta di Campiglio, dove la gara si fermò in tutte le tappe successive, tranne l'edizione del 1961 che fu disputata a Canazei. Sapete quali località ospitarono la 3-Tre prima del 1957?

Il telemark ha segnato una tappa decisiva nella storia dello sci. Dopo che per millenni lo sci era stato usato soltanto come mezzo di locomozione, per la prima volta veniva adottato un metodo rivoluzionario per curvare e arrestarsi su un pendio. Sapreste dire in quale nazione nacque il telemark?

SKI QUIZ

INDUSTRIA



1 Una nota fabbrica svizzera di sci tre anni fa lanciò sul mercato un singolare modello con la soletta, antitradizionale, a squame, come mostra la foto. Lo sci fu battezzato «swing jet» e la soletta «3 D».

Secondo i costruttori, si trattava dell'applicazione scientifica di una caratteristica osservata in natura, nei rettili e nei pesci, ossia negli animali che si spostano nel loro elemento con assoluta rapidità. Una volta lanciato alle alte velocità, questo sci emette anche un acuto sibilo! Quale fabbrica lo realizzò?

2 La ditta Teobaldo Po di Modena è altamente qualificata nella fabbricazione di guanti da sci. La sua «serie» più rinomata e maggiormente venduta porta il nome di un grande campione della discesa. Come si chiama questa «serie»?

3 Il «ghibli» è un vento che soffia nel deserto, ma è anche il nome di un bellissimo scarpone da sci in plastica. Sapete qual è il calzaturificio italiano che lo produce?

4 I primi sci metallici furono costruiti negli Stati Uniti fra lo scetticismo di molti che vedevano nel legno un materiale insostituibile per la loro fabbricazione. Venne impiegata una lega leggera, già largamente sperimentata in aeronautica. Come furono battezzati questi sci, che ancora oggi «tengono» sul mercato mondiale?

5 In Italia, una fabbrica di sci e un calzaturificio sportivo hanno battezzato alcuni loro prodotti di primissima qualità con il nome dell'ex azzurro Bruno Alberti. Quali sono queste fabbriche?

6 Quale ditta vende in Italia i noti attacchi di sicurezza Marker e quale ancora rappresenta gli sci austriaci Fischer?

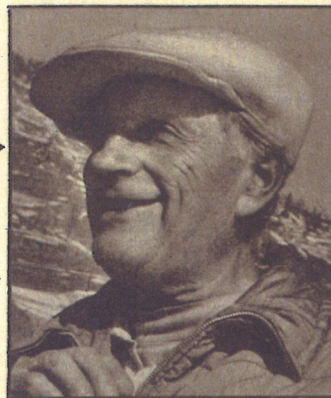
IDENTIKIT FOTOGRAFICO



1 Concorso di prove nordiche di Le Brassus, gennaio 1963. Due concorrenti (quelli riprodotti nella foto) vincono ex-aequo la gara dei quindici chilometri. Sono un grande campione finlandese (sulla sinistra) e uno sfortunato campione italiano che sarà vittima, tre anni più tardi, di un tragico incidente che lo costringerà a sospendere l'attività agonistica: Chi sono?

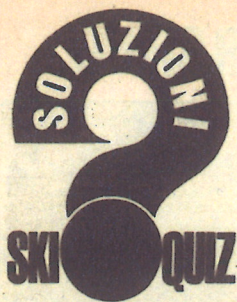
2 Resse per quindici anni le sorti della Federazione Italiana Sport Invernali: per tutti era ed è il «presidentissimo». Torinese di nascita, governò la Fisi dal '49 al '64, anno in cui cedette la poltrona presidenziale al trentino Fabio Conci. Chi è?

3 Austriaca di Kitzbühel, vinse nel 1964 alle Olimpiadi di Innsbruck la medaglia d'oro della discesa libera. Qui è ritratta con le due connazionali che conquistarono il secondo e il terzo posto, completando così il trionfo austriaco. Nella foto, a sinistra, Edith Zimmermann; a destra Traudl Hecher. E, al centro, la campionessa. Chi è?



4 Dal 22 al 31 gennaio prossimi si svolgeranno a Valdaora i campionati del mondo di slittino, specialità che in Italia balzò improvvisamente agli onori della cronaca nel '68 dopo la conquista della medaglia d'oro del singolo femminile da parte di una ragazza altoatesina. Qui la vediamo al momento della premiazione, al centro, sul podio di Grenoble. Chi è?

LE SOLUZIONI ALLA PAGINA SEGUENTE



DALLA PAGINA
PRECEDENTE

AGONISMO

- 1 Giuliana Chenal Minuzzo.
- 2 Finlandese.
- 3 Vittorio Chierroni.
- 4 De Florian, Nones, Gianfranco Stella e Manfroi.
- 5 Slalom gigante, Molterer (Austria); slalom speciale, Igaya (Giappone); libera, Fellay (Svizzera).
- 6 Françoise Macchi.
- 7 Spider Sabich.
- 8 Giovanni Dibona.
- 9 Martin Stokken.

TURISMO

- 1 Panoramica Zegna.
- 2 1938 e 1958.
- 3 Le prime sedi della 3-Tre furono la Paganella, Folgaria e il Bondone. Poi, San Martino di Castrozza, Marmolada e Canazei.
- 4 Norvegia.

INDUSTRIA

- 1 La ditta Attenhofer di Zurigo.
- 2 Zeno Colò.
- 3 Il calzaturificio Garmont, di Volpago del Montello (Treviso).
- 4 Sono gli sci Head.
- 5 Sci Morotto e Calzaturificio «La Dolomite».
- 6 Si tratta sempre della stessa ditta: Ezio Fiori di Milano.

IDENTIKIT FOTOGRAFICO

- 1 Kalevi Oikarainen e Marcello De Dorigo.
- 2 Piero Oneglio.
- 3 Christl Haas.
- 4 Erika Lechner.

SCI ANNI VENTI

IL CAVALLONE DI MADESIMO

Madesimo, a quei tempi beati, contava ben novanta abitanti. La strada che si stacca dalla Statale dello Spluga l'avevano appena finita e faceva una certa impressione, con i suoi bruschi tornanti. Ma già si parlava di Madesimo come di un centro sciistico di sicuro avvenire. Il nostro gruppo di studentelli, sedici-diciott'anni o giù di lì, munito degli indispensabili attrezzi ed equipaggiato «alla barbona» avendo estorto con male arti circa un centinaio di lire pro capite alle rispettive casse familiari, s'era fatto un programma affascinante. Approfittando di due giorni di vacanza, avremmo potuto goderci una meravigliosa gita, una nottata in montagna, una serie di emozioni assolutamente indimenticabili. Il nostro compagno Bianchi, che già andava a sciare da qualche anno — tutti gli altri invece erano alle primissime armi — ci faceva da guida, maestro, istruttore e consigliere. Era già stato altre volte a Madesimo, parlava di Motta Alta, del Groppera, del Lago Azzurro, tutte cose che ci incantavano lasciandoci a bocca aperta.

Ore 6,30, Milano Centrale. Accelerato per Colico-Sondrio. Sci nella piattaforma della carrozza (proibito portarli in scompartimento). Cambio a Colico, arrivo a Chiavenna... e taxi. Sissignori, fatti i debiti conteggi, risultò che caricandoci in sei su un taxi e dividendo la spesa, avremmo risparmiato circa una lira e venti nei confronti della corriera. E una lira e venti, allora, erano una lira e venti. Come diavolo facemmo a sistemarci in sei con sci e sacchi su una sgangherata «auto d'epoca» rimane tuttora un mistero; il fatto è che arrivammo a Madesimo. Una strada, una chiesa, dieci case, un solo albergo: l'Albergo della Cascata. Scoprimmo quasi subito che l'albergo si chiamava così per via di un lastrone di ghiaccio piazzato proprio davanti all'ingresso, di modo che era inevitabile che uno ci cascasse sopra ogni volta che usciva o entrava. In giro, quattro gatti di sciatori, alcuni indigeni che ci guatavano con aria di compatimento e le Guardie di Finanza.

Scartato l'albergo, troppo dispendioso per le nostre possibilità, il Bianchi scattò come un giaguaro per l'«operazione dormire», sistemandoci a due lire a testa nelle case dei valligiani. Al sottoscritto toccò un localino che era un compromesso fra la stalla, la cantina e il fienile, dotato di congrua finestra con vetri regolarmente rotti e munito di pagliericcio, candela e coperta da cavallo. Oggi hanno inventato le funivie, le seggiovie, gli skilift e altre diavolerie. Ma allora non esisteva niente di tutto questo e il Groppera era lì, raggiungibile solamente con mezzi propri. A proposito dei quali, il Bianchi ci riservava una strabiliante novità: dal sacco da montagna estrasse due lunghe strisce di grosso tessuto, una sorta di juta, munite di laccetti e fibbiette; le fissò sotto gli sci e spiegò che quei «così» erano pelli di foca autarchiche. Servivano, cioè, ad evi-



Lo guidava il Moro, un tipo con i baffi che sarebbe stato il meraviglioso protagonista di un film western; aveva munito il suo nobile animale di poderosi ferri da neve, che non sempre evitavano alla povera bestia paurosi scivoloni.

tare che in salita gli sci slittassero all'indietro, proprio come le pelli di foca vere che usavano nei Paesi nordici, ma che costavano un occhio della testa.

Attraverso la pineta sacra ai ricordi di Carducci, salimmo al pianoro di Motta, dove un giovane prete innamorato della montagna, certo don Luigi Re, aveva appena costruito una «casa alpina»: una spaventosa baracca metà in legno metà in muratura, più gelida di un igloo dove potevano trovare un letto freddo e un pasto caldo una trentina di ragazzi per la modica cifra di lire dieci al giorno.

C'era anche uno strano tipo, un certo Bernasconi, ex-capitano degli alpini, che s'era messo in testa di fondare una «scuola di sci»: un'idea balzana che faceva scuotere la testa ai buoni montanari, i quali proprio non riuscivano a capire che bisogno ci fosse di insegnare a sciare ai «milanesi». Antesignani e pionieri nel campo delle attrezzature turistico-sportive, quelli di Madesimo avevano fin d'allora messo in funzione un geniale mezzo di risalita che oggi chiameremmo «ipposkilift» e che, invece, con la semplicità alpigna del luogo, tutti chiamavano «el cavall del Moro». Aggiogato a uno slittone, un venerabile cavallone imbacuccato di coperte come una vecchia nonna, faceva la spola, su e giù in continuazione, dal paese alle baite di Motta. Lo guidava il Moro, un tipo con i baffi che sarebbe stato il meraviglioso protagonista di un film western; aveva munito il suo nobile animale di poderosi ferri da neve, che non sempre evitavano alla povera bestia paurosi scivoloni su per la pista ghiacciata attraverso l'abetina. Chi voleva e poteva (il «servizio» costava cinquanta centesimi a viaggio) caricava se stesso e relativi sci sullo slittone... e aspettava con pazienza che arrivassero altri sette colleghi. A carico ultimato, il Moro dava una voce al cavallo e l'«ipposkilift» si metteva in movimento. Se tutto andava per il meglio, una decina di minuti dopo ti scaricavano a Motta, dove, calzati gli sci, ridiscendevi a Madesimo facendo il giro degli «Andossi», tornavi in paese e ti preparavi per il prossimo turno. Poi, con comodo, venne uno slittone tirato da un argano elettrico in sostituzione della trazione animale; venne la funivia di Campodolcino, vennero gli skilift e la fantastica funivia del Groppera: ma per noi tutto questo era roba da fantascienza. Allora, per goderci mezz'ora di discesa, non ci sembrava illogico sorbirci quattro ore di salita.

Furono comunque due giorni di spensierata gioia e si arrivò perfino sul Groppera: tempi eroici, chi oggi farebbe mai una pazzia del genere? Ci divertimmo, imparammo anche alcune cosette, lo spazzaneve, il cristianita, il telemark, la raspa, che allora erano di gran moda. Ci stancammo da morire, la notte si dormì tutti come santi in cielo, nonostante i vetri rotti; i sacchi si svuotarono come per miracolo delle cibarie casalinghe; il Frigerio perse nella neve l'orologio della prima comunione e ci pianse due ore; il sottoscritto si fece uno strappo lungo così ai pantaloni di panno grigioverde per colpa del solito chiodo. Ma in complesso tutto fiò via liscio: e davanti a un grappino (centesimi venti), il Bianchi fissò la prossima meta a Foppolo. «Foppolo? e dov'è?». «Nella Bergamasca, in Val Brembana...». «Benissimo: appuntamento a Foppolo, eviva Foppolo!».

Pompeo Grassi

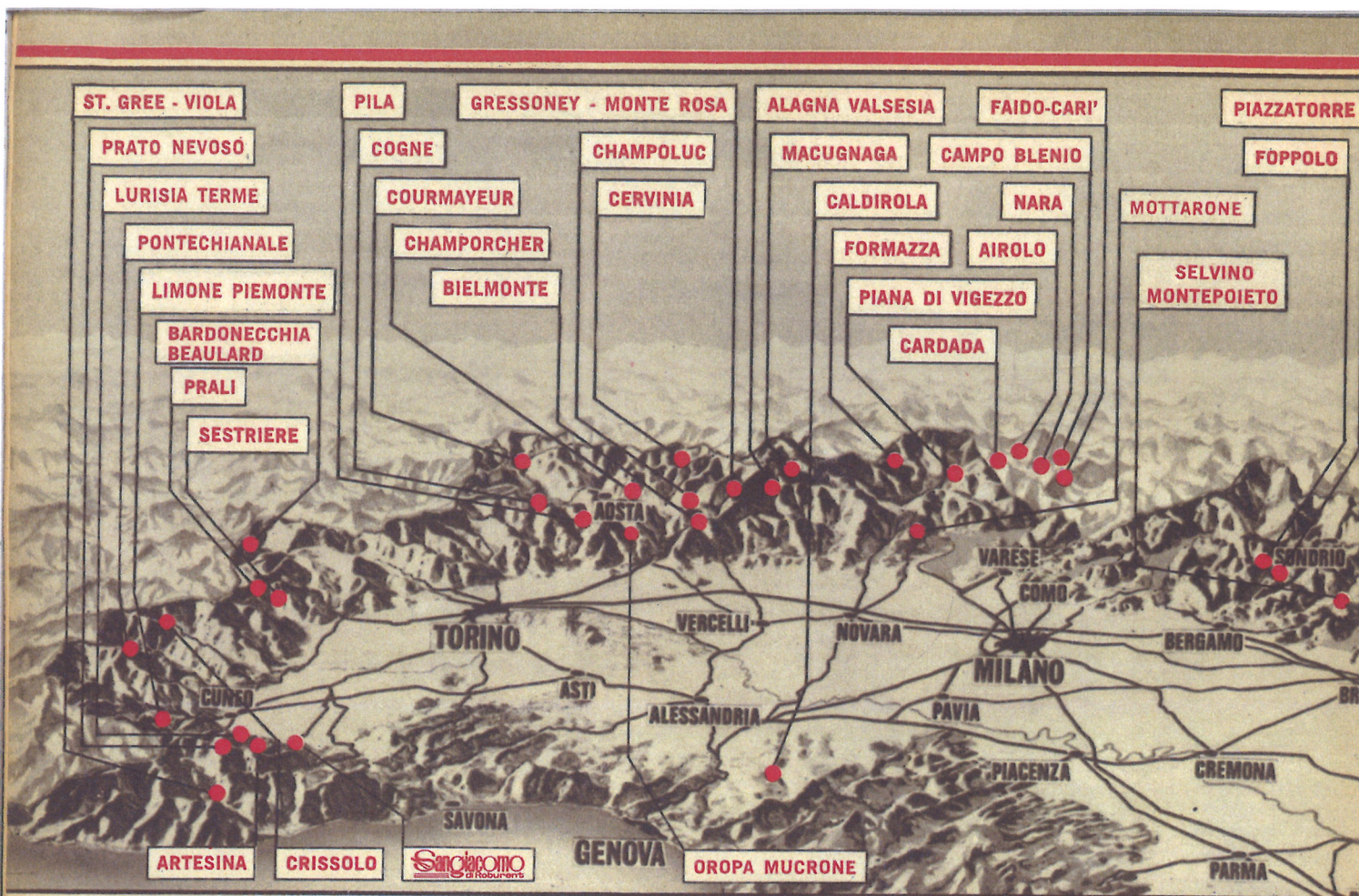


**davvero...
una salita sicura e
veloce!**

naturalmente è
una costruzione
LEITNER

LEITNER

IMPIANTI A FUNE VIPITENO-BZ - tel. 65208



la fabbrica
LEITNER
 costruzioni
 impianti a fune

presenta

NEVE ULTIME

Questo è un servizio speciale di « Nevesport Illustrato ». Le informazioni che pubblichiamo sullo stato di innevamento, sulle condizioni delle piste di discesa, sulla transitabilità delle strade che conducono ai campi di neve, ci pervengono direttamente dai responsabili turistici delle singole località elencate. L'esattezza dei dati pubblicati è quindi garantita e offre allo sciatore una sicurezza altrimenti inesistente per l'insufficienza di informazioni che generalmente si riscontra nei normali bollettini della neve.

AIROLO (ALTO TICINO)
 SVIZZERA



ULRICO VON ORELLI
 Consigliere
 Pro Airolo

Il bel tempo continua. Tutte le piste sono larghe e ben battute. Sono consigliabili agli sciatori di qualunque capacità. La funivia e gli skilift di Cosmasné, Pescum e Luina sono in funzione. La situazione neve è la seguente: Sasso della Boggia centimetri 150, Cosmasné centimetri 130, Pescum centimetri 120, Airolo 80 di neve farinosa. Viabilità ottima e il tempo si mantiene bello. (martedì 12 gennaio, ore 15)

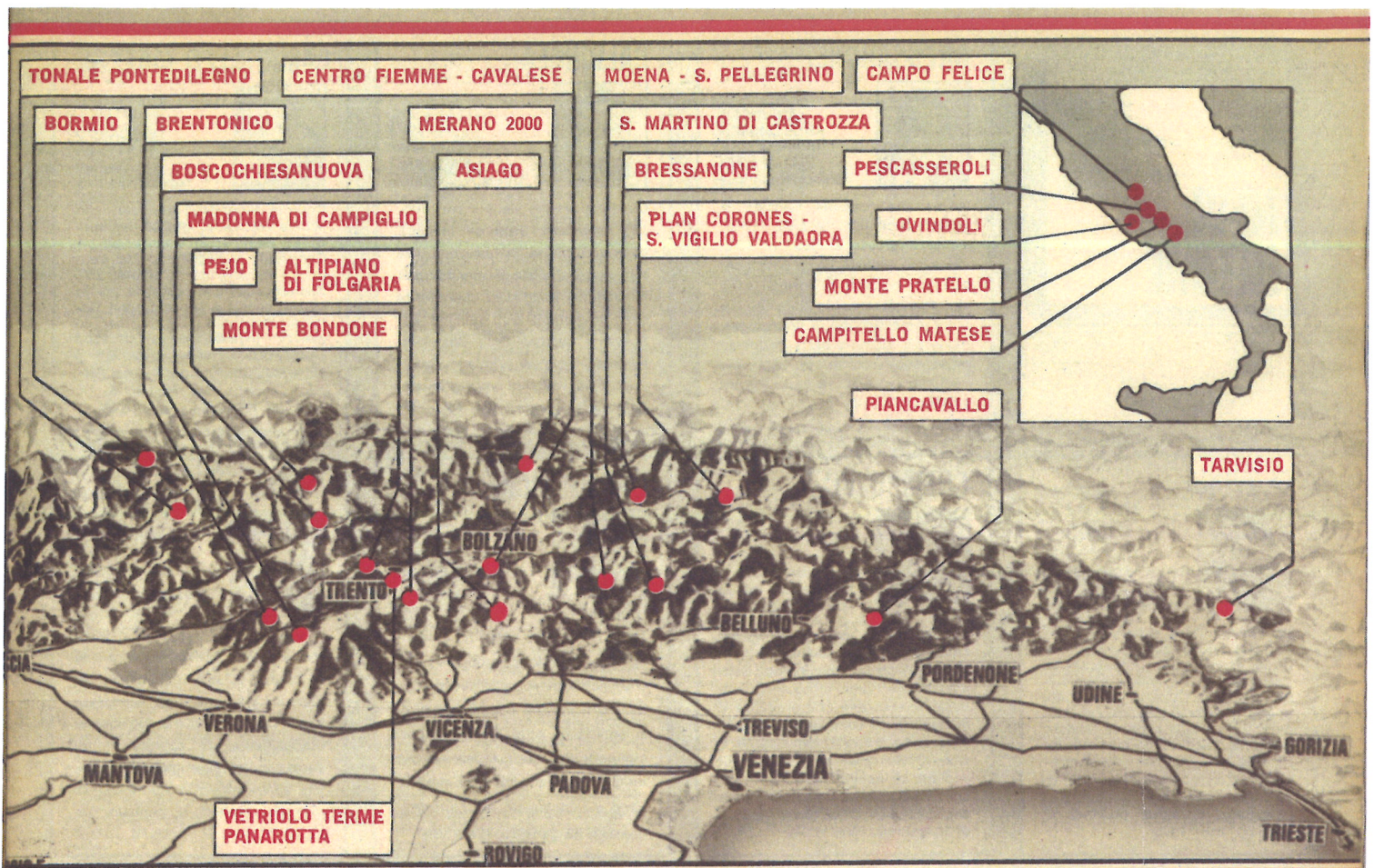
BARDONECCHIA-BEAULARD



Colomion Jafferou Melezet
 Grand Hoche

PIERO BOSTICCO

Situazione invariata rispetto alla scorsa settimana: Jafferou Colomion, Selletta centimetri 150; Fregiusia, Pian del Sole, Cesal centimetri 90, Bardonecchia 70. Le piste sono ben battute, il fondo duro; la neve farinosa. La temperatura minima è di meno 5 gradi, la massima di più 15. Strade sgombrare. (martedì 12 gennaio, ore 15,45)



ALAGNA VALSESIA



CARLO REVERDINI
dell'Azienda
Autonoma
Soggiorno

Si scia ottimamente sulle piste ben battute di Indren e Bors. Sciabili sono pure le piste del Belvedere. E' pure in funzione lo skilift di Wold (nei pressi del paese). Neve: Alagna 40, Bocchetta 70, Indren 100, Belvedere 100. E' stata aperta ad Alagna una pista d'allenamento per fondo con istruttore a richiesta. Informazioni: Alagna 0163-911119 (dalle 6 del mattino) ed a Milano 700950/702643. (martedì 12 gennaio, ore 10)

ALTIPIANO FOLGARIA



ANTENORE CUEL
Direttore
Scuola di sci

Periodo di stasi dopo le vacanze natalizie. Infatti dopo il grande afflusso di turisti, ora tutto l'altipiano si è vuotato e con calma si possono fare le solite considerazioni che, in vero, sono più che ottime. Qualche famiglia che non ha impegni scolastici è rimasta ancora. Il livello della neve è di 60-80 centimetri. Le strade sono in ottime condizioni. (lunedì 11 gennaio, ore 17,45)

ARTESINA



ADOLFO NASI
Direttore sportivo

Le condizioni delle piste e della neve sono sempre ottime. Dove il terreno lo permette, si stanno battendo nuove piste. Domenica 17 sarà pronta la pista, lunga circa 5 chilometri, che va da Cima Durand per il piano della Tura e arriva a Artesina. Tutti gli otto impianti di risalita funzionano giornalmente, con orario continuo dalle 9 alle 17. Le strade sono in ottime condizioni. (martedì 12 gennaio, ore 18,35)

ASIAGO



GIUSEPPE MURARO
Direttore della
Scuola di Sci

Tutto l'altipiano è perfettamente innevato. L'altezza della neve varia dai 40-60 centimetri delle zone di Kaberlaba, Ekar, Maddarello, Valbella e Biancoia, ai 100 di Larici, Verena e Enego 2000. Gli impianti di risalita sono tutti in funzione. Il cielo è sereno. Si transita con gomme neve. Sono in pieno svolgimento le settimane bianche. (martedì 12 gennaio, ore 19,30)

BIELMONTE



GIANCARLO SAVINO
Dirigente

Perdura il bel tempo. La neve non è abbondante nel versante sud, ma ancora sufficiente su tutte le piste. A nord lo strato nevoso supera ancora il metro. Le piste sono state livellate per eliminare le numerose cunette che l'eccezionale affluenza di domenica scorsa aveva provocato. Grazie alla portata oraria degli impianti di 6000 persone l'ora, non si registrano code nei giorni festivi. (martedì 12 gennaio, ore 20,10)

BORMIO



ROBERTO ZAZZI
Direttore Sportivo

Buone le condizioni di innevamento dal 3000 al Ciuk. Le piste « Bimbi al sole » e « Stella Alpina » sono state rimesse in ordine dai gatti della neve. Ottime sempre e consigliabili le piste nella zona di San Colombano. Domenica prossima 17 gennaio, gara riservata agli ospiti non classificati Fisi, per la semifinale del Trofeo Valtellina. (martedì 12 gennaio, ore 22,30)

BOSCOCHIESANUOVA



AVV. MARCO PICOTTI
Presidente
Azienda Autonoma
di Soggiorno

Godiamo di un buon innevamento e di meravigliose giornate di sole. Le condizioni della neve rimangono immutate rispetto a quelle della scorsa settimana. Il manto nevoso sui campi di sci, varia dai 30 ai 70 centimetri e le strade sono perfettamente sgombrare. Boscochiesanuova invita gli sciatori a prendere in considerazione i suoi campi di sci, soprattutto nei giorni feriali. (martedì 12 gennaio, ore 15,35)

BRENTONICO



SAN VALENTINO

ELIANA BROGGI
Dirigente
Sciovie
San Valentino

Piste perfette e ottima viabilità stradale fanno il successo di San Valentino. Neve 40-60.



POLSA

NADIA GALASSI
Dirigente Sciovie
Impianti Polsa

40-60 centimetri di neve. Piste in eccezionali condizioni, impianti funzionanti. Strada sgombra.

**NEVE
ULTIME**

BRESSANONE PLOSE



**REINHOLD
KNOLLSEISEN**
Direttore Soc.
Funivia
Bressanone-Plose

Grazie alle continue nevicate di questi giorni tutte le piste, nonostante il grosso afflusso di sciatori, sono rimaste in perfette condizioni. I pochi tratti rovinati sono stati immediatamente sistemati. Le prossime settimane di gennaio saranno più calme e dal 7 di questo mese sono iniziate le settimane bianche. (martedì 12 gennaio, ore 17,45)

CALDIROLA



**GIUSEPPE
BAGLIANI**
Direttore Impianti

Questo il livello della neve: 100-150 centimetri. Tutti gli impianti sono in funzione; le piste ben battute con battipista si mantengono in perfette condizioni. Le strade sono transitabili con gomme antineve o catene. Ogni domenica numerosi sciatori affollano Caldirola: ogni volta un vero pienone. (martedì 12 gennaio, ore 18)

CAMPITELLO MATESE



**RICCARDO
PLATTNER**
Direttore
tecnico-sportivo

Dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana, altri 30 centimetri di neve sono caduti ieri. A Campitello si registrano 200 centimetri di neve ed al Miletto 280. Stiamo preparando le piste per lo slalom speciale per la Coppa Comitati Appenninici il 15, per lo slalom gigante dell'eliminazione Gran Premio Saette Coca-Cola il 16, e l'eliminazione per il Gran Premio Corriere dei Piccoli il 17. (martedì 12 gennaio, ore 16,45)

CERVINIA



**GIUSEPPE
LAMBERTI**
Direttore Sportivo

Da Plateau Rosa a Cervinia innnevamento buono. Cervinia centimetri 20, Plan Maison, Plateau Rosa centimetri 30. Le funivie sono tutte aperte. A Cervinia sono state aperte le sciovie Lago Blu e Chapelette. Aperte le piste: la numero sette, la Teodulo, la numero tre da Plan Maison a Cervinia. Il tempo è sereno con temperatura rigida. La strada è praticabile con pneumatici da neve. (martedì 12 gennaio, ore 17,50)

CHAMPOLUC



Maestro G. COLLI
Direttore Sportivo

Continuano ad essere transitabili tutte le piste che scendono dall'Alpe Ostafa a Champoluc. Raccomandiamo però ai nostri graditi ospiti di scendere con prudenza e di seguire la segnaletica, perché in qualche tratto l'innnevamento è scarso. Ricordiamo che tutti gli impianti di risalita funzionano anche durante la settimana. Viabilità con pneumatici da neve. (martedì 12 gennaio, ore 17,05)

CHAMPORCHER



**AGOSTINO
PERROD**
Direttore
Scuola di sci

Finite le vacanze natalizie, si stanno organizzando le settimane bianche, con lezioni collettive di sci. Da ieri il cielo è coperto, per cui si prevedono altre imminenti precipitazioni nevose. Il manto nevoso raggiunge gli ottanta centimetri al Laris e i cinquanta a Chardoney. (martedì 12 gennaio, ore 11,30)

COGNE



ARTURO ALLERA
Maestro di sci

L'altezza della neve varia tra i 65 centimetri del Montzeuc e i 45 di Cogne. Si scia ottimamente su piste ben battute, con neve farinosa. Tutti gli impianti funzionano giornalmente. Si confida in un successo delle settimane bianche, che sono entrate in vigore dal 10 gennaio. (martedì 12 gennaio, ore 15,30)

FORMAZZA



PETI ZARINI
Direttore Sportivo

Dopo un periodo di freddo intenso, abbiamo avuto due giornate con temperatura quasi primaverile, che ha ulteriormente assestato la neve. Le piste sono ancora in buone condizioni. Altezza della neve: sessanta centimetri. Temperatura meno quattro. Tempo coperto. Strade ottime, percorribili senza catene. (martedì 12 gennaio, ore 17,40)

FAIDO-CARI' (ALTO TICINO)
SVIZZERA



**ULRICO
VON ORELLI**

Finalmente è arrivata tanta, tantissima neve, che ha trovato un ottimo fondo duro e ha reso le piste in condizioni eccellenti. Abbiamo 80 centimetri di neve polverosa alla stazione più bassa, che è Carl, e 120 centimetri a Le Gere. Sta ancora nevando e la temperatura segna cinque gradi sotto lo zero. Strade percorribili con gomme antineve o catene. (martedì 12 gennaio, ore 16,20)

GRESSONEY - MONTE ROSA



**ROMANO
CUGNETTO**
Presidente
Azienda Autonoma
di Soggiorno
e Turismo
di Gressoney

Nessuna nuova precipitazione da segnalare: il cielo è però coperto e la temperatura ideale per una nuova nevicata. Funzionano tutti gli impianti di risalita, che servono piste bellissime. In funzione anche i campi di pattinaggio. L'altezza della neve varia tra i 30 centimetri a fondovalle e i 70 del Weissmaten, della Punta Jolanda e del Gabiet. Le strade sono sgombre e percorribili senza catene. (martedì 12 gennaio, ore 10)

**BUON VIAGGIO
CON
LA «STRADALE»**

La prudenza è sempre buona consigliera. Prima di recarsi a sciare con la propria automobile, è molto utile informarsi presso la Polizia Stradale sullo stato delle strade che si intendono percorrere. Basta una telefonata per evitare noiosi contrattempo.

- Ancona 56.666
- Bari 241.060/61
- Bergamo 238.238
- Bologna 419.858
- Bolzano 23.988
- Brescia 25.970
- Cagliari 52.680
- Catania 275.618
- Catanzaro 21.000 e 22.801
- Como 260.005
- Firenze 480.291
- Genova 312.324 e 314.371
- L'Aquila 24.426
- Mantova 27.515
- Milano 321.641/42/43
- Napoli 379.008 e 344.442
- Padova 25.585 e 38.711
- Palermo 224.932
- Pavia 22.788
- Perugia 31.298
- Potenza 25.428
- Roma 556.655 e 556.741
- Sondrio 22.521
- Torino 54.055 e 512.673
- Trieste 37.777
- Varese 28.741

CHE TEMPO FA

A cura del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica vengono diffuse telefonicamente aggiornate notizie sulle previsioni del tempo. Basta comporre il numero 73.90 della rete di Milano. Le informazioni si riferiscono al Piemonte, alla Lombardia e alle zone limitrofe delle due regioni.

MERANO 2000



LINO ROSSI
Addetto Sportivo

Il tempo continua a essere bello e la temperatura rigida mantiene la neve. Le piste sono tutte battute nel loro sviluppo complessivo di 38 chilometri. L'altezza della neve varia dai 40 centimetri al metro. La scuola di sci Merano 2000, la cui sede si trova presso il bar ristorante chalet Piffing, dispone di personale specializzato per il servizio di riprese cinematografiche « Guardati sciare ». (martedì 12 gennaio, ore 16,25)

MOENA - P. S. PELLEGRINO
ALPE LUSIA



**SIMONE
SOMMARIVA**
Presidente
Azienda Autonoma
di Soggiorno

Tempo ottimo e piste innnevate, con neve polverosa in perfette condizioni. Numerosi gruppi di turisti hanno iniziato a trascorrere le settimane bianche, a prezzi particolarmente vantaggiosi. Questa la situazione neve: Moena 50 centimetri, Alpe Lusua 150, Passo San Pellegrino 150. Transitabilità ottima con pneumatici da neve. (martedì 12 gennaio, ore 18,10)

MONTE BONDONE



**GIANCARLO
AGOSTINO**
Dirigente
Società Graifer

Questa la situazione della neve: Cima Palon 90 centimetri, Vason 60, Viotte 50, Vaneze 40, Rocce Rosse 35. Giornate di splendido sole e temperatura primaverile. Tutti i 26 chilometri di piste sono battuti. Sono iniziate le combinazioni « settimane bianche ». Sabato avrà luogo il Campionato nazionale delle filiali del Banco di Roma. E' qui in allenamento la squadra nazionale « B » femminile. (martedì 12 gennaio, ore 17,30)

CAMPO BLENIO

ALTO TICINO
SVIZZERA



RENE' TOGNI
Direttore
Scuola Svizzera
di sci

Recentemente non è più nevicato. Le piste sono in ottime condizioni. La neve varia tra i 40 e i 70 centimetri. Il tempo è nuvoloso, le strade buone. La temperatura si aggira attorno ai meno quattro gradi. Gli impianti di risalita funzionano giornalmente. La scuola svizzera di sci è a disposizione. (martedì 12 gennaio, ore 16,05)

CAMPO FELICE



FEDERICO GIALLORETI
Direttore
della Scuola di sci

Neve ottima: cm. 120/180. Data la notevole affluenza di pubblico, la Direzione comunica che, al fine di favorire gli sportivi, nei giorni festivi sarà data la precedenza di accesso alle seggiovie agli sciatori con sci ai piedi. In via sperimentale è stata predisposta anche una nuova transennatura alla partenza della Brecciarà e degli altri impianti. (martedì 12 gennaio, ore 19,30)

CARDADA



GIORGIO PIAZZINI
Direttore
Scuola Svizzera
di sci di Locarno

Durante le feste natalizie moltissimi sportivi hanno visitato la nostra stazione invernale, dove attualmente abbiamo un metro di neve, giornate bellissime e piene di sole, piste battute, impianti in funzione. I venti maestri della scuola di sci presenti ogni giorno, alberghi e capanne sono aperti. Le strade da e per Locarno sono in ottime condizioni. (martedì 12 gennaio, ore 15,15)

CENTRO FIEMME-CAVALESE



GIORGIO FONTANA
Presidente
Azienda Autonoma
di Soggiorno

Cavalese e Castello di Fiemme sono pavesati a festa per la gara di 10 chilometri della settimana internazionale del fondo: tutto è stato predisposto nel migliore dei modi, così da garantire un ottimo successo di pubblico alla manifestazione. Situazione neve: 80 centimetri a Pampago e sul Cermis, 50 al passo di Lavazé, 40 a Panchià Biancaneve. (martedì 12 gennaio, ore 15)

COURMAYEUR



COSTANZO PICCO
Direttore Sportivo

Nonostante le scarse precipitazioni, tutte le piste sono percorribili e sufficientemente innevate. E' richiesta un po' di attenzione nella parte bassa delle piste del Pavilion e dell'Arp. Venerdì 15 gennaio hanno inizio i campionati nazionali postelegrafonici seguiti, ogni fine settimana, da importanti manifestazioni agonistiche, tra cui il concorso Super 40 e il campionato Transat. (martedì 12 gennaio, ore 17,55)

CRISSOLO



FRANCESCO DE FLORIAN
Direttore Scuola
di Sci

Tutte le piste sono innevate e ben battute dai mezzi meccanici. Lo strato nevoso supera i 70 centimetri al Pian Giasset, dove tutte le sciovie sono in funzione. Anche sulle piste che portano al fondo valle la neve supera il mezzo metro ed è bene assestata. La viabilità è buona, ma si consigliano le catene, perché continua a nevicare abbondantemente. (martedì 12 gennaio, ore 14)

BOLLETTINO DELLE VALANGHE

Sugli Appennini in conseguenza delle recenti nevicate, il pericolo di valanghe anche a bassa quota, persiste ovunque.

Sulle Alpi, però, alle quote superiori ai 1500, il vento che ha investito in molte località lo strato nevoso, ha favorito il formarsi di placche e lastroni con conseguente pericolo di slavine di tale natura. Sulle creste, pericolose formazioni di cornici molto aggettanti.

Per essere aggiornati al riguardo potrete telefonare ai seguenti numeri telefonici delle sezioni del CAI, che trasmettono in continuazione i «bollettini delle valanghe»: Cai Milano 895.824; Cai Padova 50.755; Cai Trento 81.012; Cai Torino 533.056 - 533.057.

FOPPOLO SOLE SCI



ALBERTO PIASTRÌ
Dirigente Seggiovie
di Foppolo

Innevamento buono. Piste battute. I tracciati di discesa del Toro si presentano in ottimo stato. E' in vendita il pomeriggio feriale dopo le ore 14 a lire 1500 e il pomeriggio festivo dopo le ore 12,30 a lire 2500. Strada di accesso sgombra completamente dalla neve: si circola con gomme normali. (martedì 12 gennaio, ore 10,45)

LIMONE PIEMONTE



VANNA VELLONE
A.A.S.T.
Limone Piemonte

Domenica 17 gennaio si svolgerà a Limonetto la seconda edizione del trofeo Rocca dell'Abisso, gara di biathlon invernale piccolo calibro a partecipazione straniera. Hanno dato la loro adesione le squadre della Francia, Germania, Italia. Si trova a Limone da lunedì per gli allenamenti la squadra tedesca, composta di sette elementi. Si attendono gli atleti francesi e italiani. (martedì 12 gennaio, ore 16)

LURISIA TERME



PIERO BONELLI
Direttore
Scuola di Sci

Situazione immutata dalla scorsa settimana: solo la temperatura non è più così rigida. Sono in funzione la cabinovia, le sciovie Genzianella, Betulle, Margherita, Erica, Loris e Frere. Notevole in questi giorni l'affluenza di sciatori sulla pista Olimpica, lunga ben 4500 metri. Sono iniziate le settimane bianche, con prezzi da lire 30.000 a 40.000 (7 giorni in albergo più impianti di risalita). Inform. 0174/6564. (martedì 12 gennaio, ore 17)

MACUGNAGA



RENATO CRESTA
Direttore Sportivo
Funivie Pizzo
Bianco e Belvedere

Tutte le piste sono aperte. Solo nella zona del Pizzo Bianco, nella zona «del Muro» affiorano sassi.



ALBERTO CORSI
Direttore
Funivie Monte Moro

Finalmente è arrivata la tanto desiderata neve. Si scia a Monte Moro e all'Alpe Bill.

MADONNA DI CAMPIGLIO



CESARE MINERBI
Direttore Funivie

Splendido sole ed ottimo innevamento. Piste perfette e impianti tutti funzionanti. Dopo il brillante esito della 3-Tre fervono ora i preparativi per altre gare internazionali: il Trofeo Nicolodi di velocità su ghiaccio (16 e 17 gennaio) e il Trofeo Grazia Colmar, slalom gigante e speciale femminile (22 e 23 gennaio). Per gli appassionati delle specialità nordiche a Campo Carlomagno c'è una pista di fondo. (martedì 12 gennaio, ore 15,30)

MONTE PRATELLO

RIVISONDOLI



FRANCO MORETTI
Direttore
Scuola di sci

L'altezza della neve varia tra i sessanta e gli ottanta centimetri: il manto nevoso è perfettamente assestato. Le piste sono tutte battute, gli impianti di risalita in funzione. Durante le feste natalizie e di capodanno abbiamo registrato un notevole afflusso di sciatori. Le strade sono aperte, transitabili con catene. (martedì 12 gennaio, ore 11)

MOTTARONE



CESARIO VALLERO
Direttore scuola sci

140 centimetri di neve e tempo sempre splendido con temperatura mite, fanno felici i turisti che ci frequentano. I due mezzi battipista continuano a livellare le gobbe delle piste più battute e a preparare altri tracciati. La calma momentanea permette di organizzarsi per meglio soddisfare le esigenze di domani. (martedì 12 gennaio, ore 22,15)

NARA

(ALTO TICINO)
SVIZZERA



ARCH. CARLO FIORINI
Direttore
Nara S.A.

Le condizioni della neve sono sempre buone da 1800 fino a 900 metri sul mare. Gli impianti sono giornalmente in esercizio. La temperatura, dopo il freddo della scorsa settimana, è ritornata mite. Le strade sono normalmente transitabili. Chi non scia, domenica potrà assistere ai campionati regionali di slalom gigante della Svizzera italiana. (martedì 12 gennaio, ore 15,20)

OROPA - MUCRONE



MAESTRO GIOVANNI RAMELLA
Direttore
Scuola di sci
Mucrone

Altezza neve: 60 centimetri a Oropa; 120 al Lago Mucrone, al Monte Mucrone e al Monte Camino. Neve farinosa. Viabilità normale. Questi gli impianti in funzione giornalmente: skilift Lago, Bersagliere e Baby, funivia Oropa-Lago e Lago-Anticima. Aperto anche il campo di pattinaggio. (martedì 12 gennaio, ore 9,30)

**NEVE
ULTIME**

PIAZZATORRE



IGNAZIO CALVETTI
Dirigente
S.E.S.P. S.p.A.

Il sole splendente e l'ottimo innevamento favoriscono il continuo afflusso di sciatori nella zona. Gli impianti di risalita funzionano giornalmente. La strada di accesso è transitabile con gomme normali. Le piste sono in ottimo stato, perfettamente battute. (martedì 12 gennaio, ore 17,38)

PILA



G. M. PEROLINO
Direttore Sportivo

Il freddo rigido che permaneva su tutta la valle fin dagli ultimi giorni del '70 si è in parte mitigato. Nonostante la scarsità della neve si è potuto sciare con piena soddisfazione di tutti sulla maggior parte delle piste. Oggi il tempo incerto e prevalentemente coperto lascia sperare nelle tanto attese ed abbondanti nevicate. (martedì 12 gennaio, ore 16)

TONALE - PONTEDILEGNO



PIA RIVA
Direttore Sportivo

Continua il bel tempo, la temperatura è abbastanza mite. Tutte le piste si mantengono in ottime condizioni, con neve sempre farinosa, fra le migliori quella che scende dal Passo Paradiso. Tutti funzionanti gli impianti di risalita. Il livello della neve è il seguente: Tonale 70 centimetri farinosa, Passo Paradiso 110 farinosa. Strada libera. (martedì 12 gennaio, ore 15,10)



L'INNEVAMENTO IN GENERALE

I «meteo» annunciano la prossima attenuazione della ondata di freddo sull'Italia e, conseguentemente, una inversione del tempo, con nevicate sulle Alpi e sereno sull'Appennino. I dati riportati in queste colonne sono ricavati dai bollettini della neve del Touring Club Italiano o inviati per posta alla nostra redazione dagli Enti provinciali di Turismo.

● PIEMONTE

Provincia di Cuneo - ARTESINA (Frabosa Sottana) 90-110; BAGNI DI VINADIO 150; CANOSIO 100; CRISOLO 70; FRABROSA SOPRANA 100-150; LIMONE PIEMONTE 100-150; LURISIA (Colle Pigna) 90-120; PONTECHIANALE 70-80; PRATO NEVOSO (Frabrosa Sottana) 120-130; PRAZZO 80; S. GIACOMO (Cardini-Roburent) 130-150.

Provincia di Novara - ALPE DEVERO 135; BANNIO (Val Baranca) 100; MACUGNAGA (Belvedere) 65; Monte Moro 110; Piani Alti di Rosareccolo 75; MOTTARONE 100; SANTA MARIA MAGGIORE (Piana di Vigizzo) 180.

Provincia di Torino - BALME 70, Pian della Mussa 120; BARDONECCHIA 70, Pian del Sole 90, Colomino 150, Frejusia 90, Jafferau 150, Melezet-Chesal 90, Melezet Selletto 150; CESANA 80; Monti della Luna 110; CHIOMONTE (Pian del Frais) 100, Pian Mesdi 110; CLAVIERE 100; GIAVENO (Alpe Colomolino) 50, Punta Aquila 120; GRAVERE (Pian Gelassa) 90, Monte Pintas 100; LOCANA CANAVESE (Alpe Cialma) 80, Punta Cia 100, PRALI (Ghigo) 50, Pian Alpet 35; SAUZE D'OULX 90; SPORTINIA 140, Genevris 160, Triplex 160; SESTRIERE 130, Borgata Sestriere 90.

Provincia di Vercelli - ALAGNA (Belvedere) 100, Bocchetta Plisse 80, Indren 100; ALPE DI MERA 120; BIELMONTE 70-110; OROPA (Lago Mucrone) 120, Monte Camino 120.

● VALLE D'AOSTA

CERVINIA 70, Plan Maison - Plateau Rosa 50-70; CHAMPOLUC 50-70; CREST 80; CHAMPORCHER 120-150; LARIS 130; COURMAYEUR (Col d'Arp) 90; GRESSONEY LA TRINITE' 80, Punta Jolanda 50; GRESSONEY ST. JEAN 50, Weissmatten 50-65; LA THUILE (Chaz Dura) 50-80; PILA 50.

● LOMBARDIA

Provincia di Bergamo - FOPPOLO 60-150; PIAZZATORRE 0-30; PRESOLANA 20; RIFUGIO CALVI 105; SCHILPARIO 0-40.

Provincia di Brescia - BAGOLINO-GAVER 80; PASSO BAZENA 100; PONTE DI LEGNO (Corno d'Aola) 100; Passo del Tonale 100, Passo Paradiso 150; S. PIETRO APRICA 30-90; TEMU' (Monte Calvo) 15-110.

Provincia di Sondrio - APRICA (Palabione) 40-110, Baradello - Piana dei Galli 40-80; BORMIO 20, Ciuk 75, Bormio 2000 115, Bormio 3000 150; CASPOGGIO (S. Antonio - Dosso Galli) 30-120; CHIESA VALMALENCO (Palù - Sasso Alto) 90-160; LIVIGNO 35, Alpe Eira - Monte Sponda 70-90, Lac Salin 115; MADESIMO 100, Lago Azzurro 140, Colmenetta 160, Groppera 190; MOTTA CAMPODOLCINO 70; S. CATERINA VALFURVA 30, Plaghera - Cresta So-

bretta 75-100; TEGLIO - PRATO VALENTINO 10-20; VALGEROLA PESCEGALLO 50-100.

● VENETO - FRIULI

Provincia di Belluno - ARABBA 50, M. Burz 50, Passo Campolongo 60-70, Passo Pordoi 50, Porta Vescovo 60; CENTRO CADORE 10-80; CORTINA D'AMPEZZO 10, Passo Falzarego 70-80, Pocol-Tofana 20-80, Passo Tre Croci - Faloria 60-80; FALCADE - CAVIOLA 15; MALGA CIAPELA 40, Serauta - Marmola di Rocca 70; NEVEGAL 15-30; PASSO CROCE D'AUNE 10-20; PASSO M. CROCE COMELICO 50; S. VITO DI CADORE 15; SAPPADA 25-50.

Provincia di Udine - FORNI DI SOPRA 50-150; RAVASCLETTO 50; SELLA NEVEA 100; TARVISIO 100, Camporosso - Monte Lussari 180.

Provincia di Verona - BOSCOCHIESA-NUOVA (S. Giorgio - Castelgaibana) 40-50, Branchetto - Monte Tomba 40-70; MONTE BALDO 10-20.

Provincia di Vicenza - ASIAGO 40; ENEGO 60-80; MONTE GRAPPA 60-80; RECOARO MILLE 60; TONEZZA 40.

● TRENTO

ANDALO - PAGANELLA 50-130; BRENTONICO - POLSA 70-90; CAMPITELLO 45-86; CANAZEI 200; P. Fedaiia 30-60, Passo Pordoi 60, Passo Sella 80; CAVALESE - CERMIS 80; FAI - CIMA PAGANELLA 10-100; FOLGARIDA 80-170; MADONNA DI CAMPIGLIO 90; Monte Spinale - Grosté 200, Pradalega 120; MOENA (S. Pellegrino) 50-150; MOLVENO 30-80; BONDONE 50-100; PASSO MENDOLA - MONTE PENE- GAL 90-50; PASSO TONALE (Passo Paradiso) 100-150; PEJO 50-140; PINZOLO (Dos del Sabion) 60-180; PREDAZZO - BELLAMONTE 50-140; S. MARTINO DI CASTROZZA 90, Passo Rolle 170, Alpe Tognola 170; TESERO - ALPE PAMPEAGO 80; VERENA - LAVAZE' 50; VIGO - POZZA PASSA 40, Passo di Costalunga 80, Gardecchia - Ciampedie 80.

● ALTO ADIGE

ALPE DI SIUSI 30-40; AVELENGO 10, Merano 2000 30-50; BRUNICO - Plan de Coronas 30-45; COLLE ISARCO - LADURNS 0-70; CORVARA - COLFOSCO 20-25, Pralongia 40-50; NOVA LEVANTE - Carezza 15; ORTISEI 5-30, Seceda 20-40; SANTA CRISTINA - MONTE PANNA 20-30; SAN VALENTINO MUTA - RESIA 30-80; SAN VIGILIO DI MAREBBE - FURCIA 10-40; SELVA GARDENA - PLAN CIAMPINOI 15-30, Passo Sella - Gardena 40; SESTO PUSTERIA 15-50; SOLDA 80-100; TRAFI 55-95; VIPITENO 0-50, Passo Giovo 80.

● ABRUZZO

MIRASTELLE - MAIELLETTA 20.

OVINDOLI



ITALO MAGRINI
Direttore

Abbiamo avuto giornate di intenso lavoro. La neve è ottima. Abbiamo provveduto a livellare le piste più frequentate. Domenica prossima sarà aperto il «Pistone», dove la mattina si svolgerà la prima gara di «gigante» della stagione. Le strade di accesso ed i piazzali sono in perfetto ordine. (martedì 12 gennaio, ore 17,55)

Sangiaco

di Roburent



Geom. EDUE MAGNANO
Direttore sportivo

Una serie di splendide giornate ci ha permesso di terminare il lavoro di rifinitura delle piste, che sono tutte perfettamente agibili. Le strade sono percorribili con gomme normali. Notevole successo stanno ottenendo le settimane bianche, con prezzi da lire 33.000 a 40.000. Domenica 24 si disputerà il Trofeo Sangiacomo per allievi, ragazzi e cuccioli. (martedì 12 gennaio, ore 18,05)

S. MARTINO DI CASTROZZA

PASSO ROLLE



BRUNO ZECCHINI
Direttore
Scuola di Sci

Continuano le giornate di bel tempo e l'ottimo innevamento favorisce gli ospiti della località che possono così usufruire di piste ben battute. Numerosi ospiti approfittano dei vantaggi offerti dalle settimane bianche e si prevede che a partire dal 20 gennaio la località sarà quasi al gran completo. Neve: San Martino 60, Tognola, Ces, Col Verde e Passo Rolle 150, altipiano Rosetta oltre 300. D'obbligo le catene. (martedì 12 gennaio, ore 15)

VETRIOLO T. - PANAROTTA



LUCIANO OSS
Presidente della
S.I.S.I. S.p.A.

Nevica abbondantemente e i mezzi meccanici sono al lavoro per la battitura delle piste che si presentano veramente ottime sotto ogni aspetto. Buona la transitabilità delle strade, per ora percorribili senza catene. A Vetriolo si è dato inizio con successo alle settimane bianche. (martedì 12 gennaio, ore 20)

Impianti a fune LEITNER

PEJO Parco Nazionale dello Stelvio



ALBERTO BERNARDI
Direttore sportivo

L'affermazione di Pejo invernale ha superato ogni previsione. Per Natale abbiamo registrato il tutto esaurito. Nel solo camping erano presenti 300 persone. Cocktail, fiaccolata, veglioni, film, Trofeo Grappa Barozzi: tutto si è svolto con pieno successo. Al di là di ogni aspettativa anche le prenotazioni per i prossimi mesi. Neve: Cogolo 20, Fonti 50, Tarlenta 80, Piani di Vioz 110. (martedì 12 gennaio, ore 10,45)

PESCASSEROLI



GUERINO FRIGERIO
Direttore Sportivo

L'altezza della neve varia tra i 120 e i 170 centimetri. Il manto nevoso è bellissimo e farinoso. Il termometro segna tre gradi sotto lo zero. Il cielo è sereno. Tutti gli impianti sono in funzione e servono piste perfettamente battute. Le strade sono libere. (martedì 12 gennaio, ore 20)

PIANA DI VIGEZZO



ANGELO BAROFFIO
Presidente Sci-Club
Piana di Vigizzo

Tempo buono, neve ottima, piste perfette. Domenica 17 si svolgerà la gara nazionale di slalom gigante, quarta edizione del Trofeo Solfrene per allievi, ragazzi e cuccioli, maschile e femminile. La strada statale è stata finalmente ripulita e si giunge agevolmente in valle senza catene. Dal 2 gennaio sono in funzione i treni della neve delle FF.SS. (martedì 12 gennaio, ore 16,40)

PIANCAVALLO



Maestro PINO ROSENWIRTH
Direttore sportivo

Le vacanze natalizie si sono concluse con la fiaccolata dei maestri di sci e degli allievi e il tradizionale «Pan e Vin», offerto dalla scuola di sci. Domenica con 12.000 presenze si è battuto ogni record di affluenza. Piste e impianti hanno ben resistito all'assalto. Oggi sono iniziati i corsi agonistici per gli studenti della provincia di Pordenone. Riaperto il pattinaggio. Neve 150 centimetri. (martedì 12 gennaio, ore 19,05)

PLAN CORONES BRUNICO



S. VIGILIO VALDAORA

C. WEISSTEINER
Nurse della neve

Il tempo è bellissimo, tutte le piste sono perfettamente innevate e in ottime condizioni. Grande affollamento di sciatori in particolare sulla funivia e sulla scioviva: tutti sono pienamente soddisfatti della bellezza delle piste. Gli impianti di risalita funzionano regolarmente. Strade libere, transito normale. (martedì 12 gennaio, ore 9,50)

PONTECHIANALE



VAL VARAITA

ADELMO CROSETTO
Direttore Sportivo

Per soddisfare le esigenze degli sciatori «impegnati» che sempre più numerosi frequentano la nostra stazione, abbiamo aperto la nuova pista che attraverso la pineta scende fino in paese. Da più di un'ora sta nevicando e il nuovo manto nevoso sta rinnovando il fondo delle piste che i mezzi meccanici non cessano di livellare. (martedì 12 gennaio, ore 17,50)

PRALI



RENATO GRILL
Direttore Sportivo

Sebbene sia finito il grande freddo e la temperatura sia risalita, la neve si mantiene sempre in eccellenti condizioni e le piste sono in perfetto stato. Dal giorno dell'Epifania sono cominciate le «settimane bianche», con notevole afflusso di appassionati della neve. (martedì 12 gennaio, ore 19,35)

PRATO NEVOSO



PAOLO ROLLIER
Direttore Sportivo

Continua la serie di giornate splendide che favoriscono una notevole affluenza, anche nei giorni feriali, di sciatori provenienti soprattutto da Genova, Savona, Cuneo e Torino. Tutti gli impianti sono funzionanti e le piste, che stiamo rimettendo in sesto in questi giorni, sono ancora ben innevate ad eccezione delle parti alte esposte al vento. Strada percorribile senza catene. (martedì 12 gennaio, ore 17,10)

SESTRIERE



M. PALTRINIERI
Direttore Sportivo

Neve e sole magnifici a Sestriere. I mezzi e il personale addetto alla battitura delle piste sono in azione per offrire agli ospiti nuove piste e migliorare quelle roviniate dal passaggio degli sciatori. L'ondata di freddo è passata e i solarium sono affollati dai fanatici della tintarella. Neve un metro, tempo bello, strade pulite. (martedì 12 gennaio, ore 15,45)

ST. GREE VIOLA



MINO FEDRIANI
Amministratore Delegato

Dopo le abbondanti nevicate della scorsa settimana abbiamo provveduto a battere tutte le piste. Sono in funzione quasi tutti gli impianti: la seggiovia e cinque skillift. Nella prossima settimana contiamo di aprire al pubblico anche il nuovo skillift «Solarium», lungo 1100 metri e con un dislivello di 200 metri. (martedì 12 gennaio, ore 19)

SELVINO - MONTE POIETO



MARIO GRIGIS
Direttore Sportivo

Abbiamo trenta centimetri di neve. Le piste sono tutte perfettamente battute, con neve ottima e farinosa. Impianti tutti regolarmente funzionanti. La strada che porta a Selvino-Monte Poieto è in buone condizioni, transitabile con gomme normali. Il cielo è coperto e si spera in prossime e abbondanti nevicate. (martedì 12 gennaio, ore 17,10)

TARVISIO NEVEDARGENTO



ALBERTO SANO
Presidente Azienda Autonoma di Soggiorno

La prevista gara di salto «Torneo Tre Regioni» è stata oggetto di numerosi consensi ed elogi da parte delle autorità presenti e delle squadre internazionali partecipanti (dodici nazioni). Dal 17 al 24 gennaio si svolgeranno a Tarvisio, le gare interregionali militari e tutto è pronto per ricevere i graditi ospiti. (martedì 12 gennaio, ore 18,10)

UTILISSIME COMUNICAZIONI LEITNER PER TUTTI COLORO CHE GESTISCONO IMPIANTI A FUNE!

Vi raccomandiamo di controllare sempre tutti gli organi principali dei Vostri impianti per poter tranquillamente affrontare l'intera stagione invernale.

STAZIONI MOTRICE E RINVIO - Controllare cinghie, freni, giunti, guarnizioni delle pulegge, nonché la posizione del contrappeso.

LUBRIFICAZIONE - Controllare il livello

d'olio nel riduttore, ingrassare le funi traente e tenditrice, lubrificare le bronzine delle rulliere ed ingrassare i cuscinetti dei rulli e delle pulegge, controllare le funi circa eventuali rotture di fili, sostituire gli anelli consumati delle rulliere.

APPARECCHI DI TRAINO - Controllare e lubrificare tutti gli organi degli apparecchi secondo le istruzioni sostituendo eventuali

parti danneggiate.

IMPIANTO ELETTRICO - Controllare tutto l'impianto elettrico, la messa a terra delle stazioni e dei sostegni, montare gli interruttori di emergenza e fine corsa. Immagazzinare già adesso eventuali parti di ricambio.

Tutto ciò per evitare gravi danni a persone ed impianti.

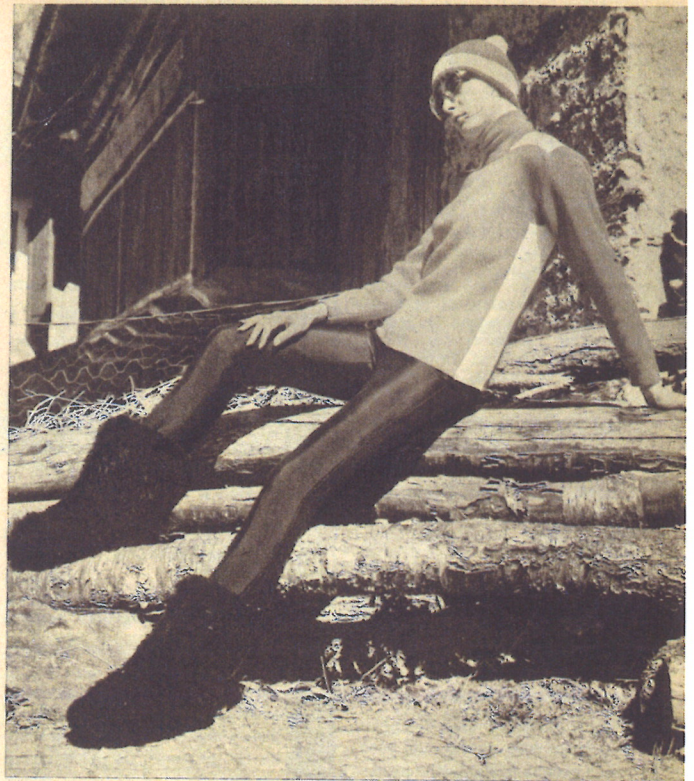


**Distributore
esclusivo
per l'Italia**

E. SCARRONE

TORINO

Via Cavour, 7 - Tel. 511.088 - 538.766



Pantaloni della Sorgente Alpina di linea anatomica in tessuto elasticizzato, lucidissimo, particolarmente adatti per l'agonismo: si accompagnano a un maglione rosso-lacca con strisce laterali ai fianchi e sulle spalle. Il maglione richiama vagamente, nei toni del colore, la tinta dei pantaloni.



Della GEC
due giubbotti da sci
moderni e
prettamente sportivi.
Di linea
particolarmente
semplice ed
essenziale la giacca
a vento
femminile;
di linea più ricercata
il modello maschile
che si arricchisce di
bande in tinta
contrastante in vita
e lungo le maniche,
di tasconi applicati.

SORGENTE ALPINA TUTTOSCI



Seppur giovane d'età (ha appena compiuto i sei anni di vita), la Sorgente Alpina di Pinzolo, in provincia di Trento, può considerarsi a tutti gli effetti una Casa arrivata. Sorta nel 1964, con una produzione volta al settore dell'abbigliamento sportivo in genere, un anno dopo, nel 1965, allestì un reparto per la confezione di maglieria. Oggi ha raggiunto un grado di perfezionamento che le consente di opporsi e reagire brillantemente alla agguerrita concorrenza delle aziende di maggior mole. La Sorgente Alpina non è, infatti, un complesso mastodontico: nella sua impostazione è tuttora vivo il tipo di organizzazione familiare che l'ha creata. Ma bisogna tener conto che, nel settore nazionale della produzione, questo risulta alla resa dei conti e prescindendo da ogni considerazione quantitativa, un notevole pregio e non un difetto. La maggior accuratezza, il maggior nu-

mero di modelli, l'originalità dell'estro inventivo, la cura del particolare nell'impostare la produzione, a seconda delle esigenze personali dei clienti: sono requisiti, questi, che ben difficilmente si ritrovano in un'azienda di maggiori dimensioni. L'anno scorso, la Sorgente Alpina era presente alla manifestazione « Neve-Moda » di Saint Vincent, dove ha registrato un lusinghiero successo ed ottenuto un riconoscimento ufficiale del comitato organizzatore. Dopo questo brillante decollo, la ditta trentina non ha perso tempo ed ha proceduto verso traguardi più impegnativi.

Oggi, la sua gamma di prodotti si articola in quattro distinti settori: la maglieria da sci per uomo e donna, la maglieria tirolese per bambini, la confezione sportiva da montagna e i pantaloni da sci. C'è tuttavia un nesso di dipendenza tra i vari settori e principalmente tra i settori della maglie-

ria da sci e dei pantaloni da sci. Infatti, spesso, vengono proposti dei simpatici coordinati pantaloni-pullover-berretti, intonati per tinta e stile. Ben noti sono i maglioni da sci monocolori (sempre in tinte vivaci e brillanti) con le famose bande tricolori lungo la manica o intorno al giro manica, che costituiscono un motivo ornamentale originale e indovinato. Le triplici strisce movimentano, infatti, la semplicità del modello e lo stile classico della tinta unita. A questi maglioni (modello maestro da sci) si affianca la numerosa serie di pullover fantasia, tutti realizzati con lana impermeabilizzata e lavorati a punti diversi, a coste, a torciglioni, a trecce e con inserti in tinte contrastanti.

Per il pubblico dei più piccini, la Sorgente Alpina ha approntato una felice riedizione di modelli infantili nel più puro stile tirolese. La moda tirolese non invecchia mai, perchè ha

radici profonde in una tradizione polare e folkloristica sempre viva e genuina. E' un fiorire, perciò, di vestitini, di piccoli pullover, di giacchette, cappucci, mantelline di lana, di grande freschezza e genuinità, con motivi floreali alpini e con tinte allegre e vivaci. Poi c'è la collezione, in stile raffinato ed elegante, dei modelli doposci e da montagna. Gonne lunghe, midi, e svelti kilt scozzesi abbinati a pullover nello stesso colore, e completi-pantalone in maglia di tinta contrastante, coordinati ai berretti e alle scarpe.

La gamma dei pantaloni da sci è veramente eccezionale: ogni modello è studiato in otto tipi di tessuto diverso, con una scelta di venti bellissimi colori. I tessuti, quasi tutti provenienti dalla ditta Mectex, sono il risultato di una combinazione di lana, lycra ed helanca; hanno un alto grado di elasticizzazione, una perfetta vestibilità e un trattamento idrorepellente. I modelli si attengono ai due filoni classici: modelli aderentissimi, anatomici, interni allo scarpone, con inserti di bande laterali per lo sci agonistico, e modelli a zampa d'elefante, di tono più elegante, per uno sci meno impegnato. La Sorgente Alpina ha registrato un « crescendo » di vendite per la stagione in corso, soprattutto nei modelli agonistici. Molto venduti i suoi calzoncini di forma anatomica, con inserzioni di « fiamme » al posto delle bande laterali. Molto richiesti i colori classici della neve: il blu, il rosso, il giallo-sole e il bianco ottico. L'ideanovità della ditta trentina? Un fiore alpino stilizzato che contraddistingue, da quest'anno, i suoi prodotti in modo originale.

MAGDA ROSSI



▲ Giacca modello Zermatt dell'Arvil interamente lavorata a stretch nella schiena: si accompagna ai pantaloni coordinati nel tessuto e nella lavorazione. Per lei, completo in nailon imbottito con giubbotto ad apertura laterale, tasconi asimmetrici applicati a pantavento.

▶ Giacca a vento Samas di tipo tradizionale, comoda, confortevole, caldissima. E' in nailon plume ciré, perciò brillante e lucidissima, viene realizzata nei colori classici della neve (tinte vive, allegre e splendenti) ed è interamente foderata con imbottitura di movil.



GIORNALISTI IN GARA PER LA COPPA DEL GLOBO

L'azzurro Michele Stefani, infortunatosi lo scorso dicembre durante la discesa libera del Sestriere, è stato spettatore alla «3-Tre». Ma, oltre a queste gare, ha assistito ad un'altra appassionante competizione che ha messo a confronto, in uno slalom gigante, i giornalisti convenuti a Campiglio per l'occasione. Stefani, rendendo pan per focaccia ai giornalisti sportivi, si è trasformato in reporter. Ecco il suo «servizio» sulla prima prova della «Coppa del Globo» che vede l'Italia in testa alla classifica per nazioni.

Il giornalista Gianni Clerici (Il Giorno), qualche tempo fa ebbe un'idea: organizzare una gara tra i giornalisti dello sci. Nulla di nuovo, in questo, ma nuova poteva essere la formula, che ricalcasse quella per la «Coppa del Mondo». Dunque — propose Clerici — una serie di gare, concomitanti con quelle in calendario per la Coppa del Mondo, tra tutti i giornalisti, stranieri ed italiani, presenti alle manifestazioni in Europa ed in America. Gianni Clerici, anche se molti agli inizi lo avevano contestato, ce l'ha fatta. E a Madonna di Campiglio si è così disputata la prima della serie di queste gare-stampa.

Mentre ancora i concorrenti alla «3-Tre» si disputavano il «gigante», già nel recinto riservato alla stampa si discuteva d'altro. Più che previsioni sulla vittoria di Thöni o di Duvillard o di Russel si analizzava la tecnica o la tattica agonistica di Maioli (Lo Stadio), Costa (Nevesport), Viglino (La Stampa), Pacor (Corriere dello Sport), Cerne (Tuttosport), Pietroni (Nevesport), Zampino (Guerin Sportivo) e degli sconosciuti fra i quali numerosi stranieri. Ad esempio Zampino, giunto allo sci attraverso la gravosa disciplina dello ski-bob, ce l'aveva a morte (dicevano) con Benedetti (Corriere); Costa e Viglino si sussurrava fossero allenatissimi; Pietroni — si diceva — è troppo tranquillo; forse ne sta studiando una delle sue, magari in sede di reclami. Cerne e Maioli si studiavano da lontano. Maria Grazia Marchelli (Sci), ex-grande dello sci italiano, sorride invece misteriosamente: sa di essere ancora disinvoltata sciatrice, più di molti uomini.

Ore 12,30: inizia la corsa. Anche qui slalom gigante, anzi mini-gigante, con una ventina di porte, di cui le tre ultime strategicamente disposte in modo da far uscire per la tangente i peggiori. Ma il responso dei cronometri, sin dall'inizio, ci dice che (anche qui!), gli stranieri, francesi ed austriaci, ci mettono sotto. Tra il pubblico si comincia a sussurrare «scalogna nera»: Nicoletto è caduto e la notizia rattrista quanto la caduta di Thöni, l'anno scorso, ai mondiali di Valgardena. Costa, che non nascondeva velleità di vittoria, e che si è presentato in gara equipaggiato assai meglio di Russel, sarà solamente terzo. A Maria Grazia Marchelli non è bastato scendere in scioltezza: sarà però quinta! Viglino afferma di aver fatto molti errori «incorreggibili»; Pacor giura di «non aver visto» due porte, cioè di averle viste solo dopo che le ha passate voltandosi indietro a contarle. Zampino, dopo il traguardo tagliato in posizione quasi a uovo, ride e dice: «Ho battuto Benedetti (Corriere), offro da bere a tutti!». Pietroni scende con grinta. Clerici è intanto ai sette cieli: l'organizzazione di gara è stata perfetta: c'era persino uno spuntino organizzato al traguardo dallo Sporting Club Madonna di Campiglio: «E poi», dice, «ho battuto Pacor...».

Nel pomeriggio i giornalisti sono tutti al lavoro: ho proprio esagerato in pessimismo. Dimenticavo, la gara l'ha vinta Pfafferkorn di Radio Tirolo.

GRAN FONDO A TAPPE DA SAINT MORITZ A RONZONE

Nel corso di una conferenza-stampa, espressamente tenuta a Cavareno (Trento), è stata annunciata l'intenzione di allestire nel gennaio dell'anno prossimo una corsa di fondo a tappe, con partenza dall'Engadina (Saint Moritz) ed arrivo in Val di Non (Ronzone) attraverso la Val Monastero e la Val Venosta. La gara sarebbe approntata in collaborazione tra organizzatori engadinesi e trentini. Le tappe sarebbero sei, ed è previsto un giorno di riposo. Per ogni singola tappa verrebbe sperimentato un diverso sistema di partenza: a cronometro, a gruppi, in linea. La distanza da percorrere sarà ovviamente contenuta in limiti assai più brevi, rispetto a quella effettiva dell'intero itinerario; saranno quindi necessari dei trasferimenti automobilistici tra la località di conclusione di qualche tappa e quella d'inizio della prova successiva.



GUARDAPORTE CON MARTELLO PNEUMATICO

Per la prima volta nella storia dello sci, i guardaporte di uno slalom si sono muniti di martello pneumatico per svolgere il loro compito. Questo è accaduto a Oberstaufen (Germania) durante le recenti gare femminili, valide per la Coppa del Mondo. La pista era così ghiacciata, che per ripiantare gli eventuali paletti abbattuti dalle concorrenti, occorreva rifare il buco appunto con il martello pneumatico.



Se il fondismo italiano è assurto al ruolo di maggior antagonista della potenza nordica in questa specialità, molto si deve a Vittorio Strumolo (nella foto), che ne è l'infaticabile animatore nella sua veste di presidente della commissione per il fondo della Fisi. La First National City Bank di Milano, nel corso di una cerimonia svoltasi il 13 gennaio, ha voluto riconoscere tali meriti, assegnandogli una targa ricordo.

MILLE PARTECIPANTI ALLA MARCIALONGA

Al suo primo anno di vita, la Marcialonga esordisce con un successo di partecipazione veramente clamoroso. Alla chiusura delle iscrizioni, il numero di coloro che vi hanno aderito sfiora il migliaio. Vi figurano gareggianti di cinque nazioni: Italia, Inghilterra, Svezia, Svizzera e Finlandia. I nostri corpi militari vi sono abbondantemente rappresentati: dagli alpini alle «fiamme oro», dalle «fiamme gialle» ai verdoni della Forestale. Tra gli iscritti, citiamo il famoso alpinista Cesare Maestri e il corridore ciclista Aldo Moser, nonché due sacerdoti trentini, don Martino Delugan (55 anni) e don Erminio Vanzetta (35 anni), rappresentanti dello Sci Club Ziano di Fiemme. La Marcialonga, com'è noto, si svolgerà il prossimo 7 febbraio nelle Valli di Fiemme e di Fassa con partenza a Moena e arrivo a Cavalese. Il percorso misurerà 68 chilometri.

ARRIVANO I PROFESSIONISTI AL CERRETO

Sembra ormai accertato che i professionisti dello sci disputeranno alcune gare anche in Italia. Accordi in tal senso sono attualmente in corso fra i dirigenti sportivi del Lago del Cerreto (Reggio Emilia) e i responsabili dello sci professionistico in Europa, Guy Perillat e Adrien Duvillard. Le gare, se non sorgeranno imprevisi, si svolgeranno a fine febbraio o, al massimo, ai primi di marzo, essendo i migliori professionisti impegnati fino a tale periodo in una lunga tournée nordamericana. Il monte premi sarà molto elevato e la formula di gara ricalcherà quella già supercolaudata degli «slalom paralleli».

■ In occasione della «settimana del fondo Trentino-Alto Adige» la Commissione della Fis per il fondo ha tenuto a Ronzone la sua trentesima riunione. Fra l'altro è stato deciso di proporre al congresso di Abbazia (giugno 1971) che per le gare di fondo venga stabilita in 1650 metri l'altitudine massima su cui poter gareggiare. In merito all'antidoping, si è istituita una commissione di studio per la definizione della lista dei farmaci proibiti, mentre l'esame sanitario è stato reso obbligatorio per le prove olimpiche e dei campionati del mondo. Infine è stato proposto alla commissione per lo sci nordico di modificare il regolamento della combinata, stabilendo che il salto non venga più effettuato su due sole prove, bensì su tre, con lo scarto del risultato peggiore.

IL 13° TROFEO DEL BARBA

Per i veterani dello sci, per coloro cioè che hanno superato la quarantina e continuano ad avere velleità agonistiche, l'ATA Cesare Battisti di Trento allestisce ogni anno il «Trofeo del Barba». La prossima edizione, tredicesima della serie, avrà luogo a Palsa di Brentonico il 19 marzo, festività di San Giuseppe.

COMINCIANO IL 17 I MONDIALI DI BOB

Alla Terrazza Martini di Milano ha avuto luogo, martedì 12 gennaio, la presentazione ufficiale dei campioni del mondo di bob 1971, che si svolgeranno sulla pista del Lago Blu di Cervinia dal 17 al 31 gennaio prossimi. La pista di Cervinia, ora al centro dell'attenzione, è stata costruita nel 1963; si snoda su un tracciato di 1450 metri e ne copre 139 di dislivello. Le curve sono quattordici e sul percorso sono disseminati due labirinti e due «esse». Per quanto riguarda i primati finora ottenuti sulla pista ricordiamo che il bob a due di Vicario-Carlesso ha fatto registrare ai cronometri 1'12"97 e che il record dei «quattro» (D'Andrea, Girardi, Bellodi, Caldara) è di 1'11"78.



Arvil

**confezioni
sportive
Milano**

giacche a vento
pantaloni ski, dopo ski e roccia
camiceria sportiva
tennis, nautica

UFFICI:
O.SO VITTORIO EMANUELE, 22
LABORATORIO E MAGAZZINO:
VIA MONTECATINI, 14

INDUSTRI SUCCESSI

1954: SPEDIZIONE AL K2

1962: 30 SCUOLE DI SCI INVERNALI

1963: 5 SCUOLE DI SCI ESTIVE

1964: SPEDIZIONE ANDE PERUVIANE

1965: K.L. DI CERVINIA

1966: K.L. DI CERVINIA

1968: OLIMPIADI DI GRENOBLE

1969: SPEDIZIONE AL MC. KINLEY

1969: CENTRI CONI - FISI

1970: K.L. DI CERVINIA

DOLOMITI DI FASSA

Canazei con Alba ☆ Campitello ☆ Pozza ☆ Vigo ☆ Passo Carezza

* 61 IMPIANTI DI RISALITA
(collegati con pullman)

* 77 KM. DI PISTE
(9 mezzi meccanici di battitura)

* 50 MAESTRI DI SCI

* 155 ALBERGHI E PENSIONI
di ogni categoria

* 3 PISCINE COPERTE

SETTIMANE BIANCHE

dal 7-1-'71 al 6-2-'71

7 giorni

« forfait » di pensione completa
a prezzi sensibilmente ridotti

50%

di riduzione sui principali impianti di risalita

30%

di riduzione per le scuole di sci

Après ski: taverne - dancing - cinema - sala di giochi - pista di pattinaggio
Informazioni: Aziende Sogg. di: Vigo di Fassa 63188 - Pozza 63136 - Canazei 61113

Baruffaldi

Gli occhiali
di maggior prestigio
che vi offrono
più sicurezza,
più fascino,
più personalità.

POOL
fornitori atleti
AZZURRI FISI

Fanno vedere
di più perché
collaudati ed usati
dai migliori campioni
e maestri internazionali.
Ora anche
con lenti antiappannanti permanenti
Securottic
Hydron®

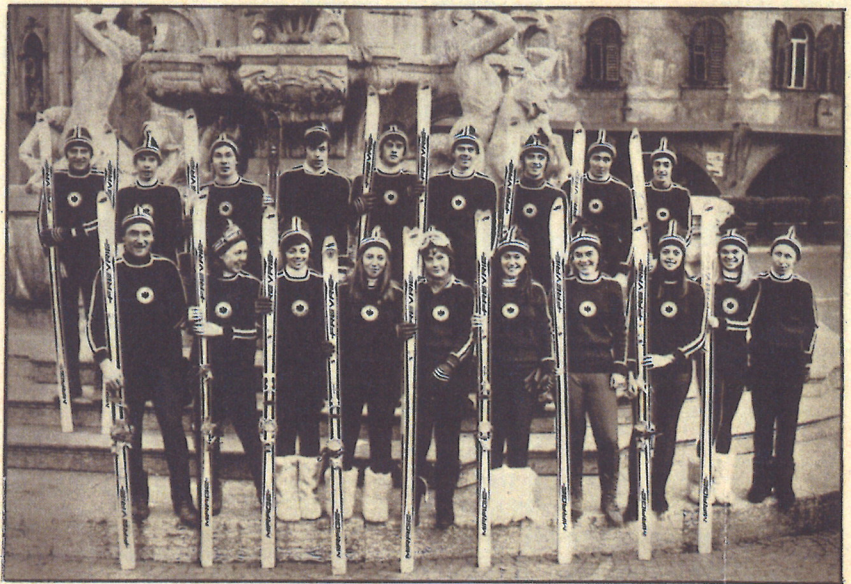
Baruffaldi



ECCO IL TEAM RIGONI SPORT

La stagione agonistica '70-'71 vede alla ribalta un nuovo protagonista dello sport bianco. E' il « Team Rigoni Sport », una formazione nata in seno all'A.T.A. Cesare Battisti come squadra agonistica di punta della vecchia benemerita società trentina, che ha nello sci uno dei suoi più dinamici settori. I congelati tritoni della fontana del Nettuno, rimasti a secco a causa del freddo, stavano sognando e invocando un'ultima goccia di grappa riscaldatrice (foto a destra) quando hanno ricevuto la visita della squadra: undici ragazze (Luisa, Marta, Cristina, Carla, Giovanna, Sandra, Lorenza, Luisa, Mariagenziana, Elisabetta, Stefania) e dieci ragazzi (Mauro, Gianni, Marco, Rino, Giorgio, Fulvio, Eugenio, Guido, Giuliano, Andrea). I quali, completamente insensibili alla fredda accoglienza dei mitici personaggi, gli si sono presentati con un equipaggiamento più adatto alle circostanze: pantaloni della Lafont di Perugia, guanti Molinari di Monza, berretti e maglioni della Deflorian di Tesero, e sci Freyrie.

Il tutto è documentato nella foto a destra, dove si vedono anche i numi tutelari del Team Rigoni Sport, e cioè l'allenatore Arturo Morel e il dirigente responsabile Guido Tomasi. Altri che mancano sono ovviamente a sciare. Dalla foto non si deduce che Tomasi è sempre in movimento, perché, per l'occasione, è fermo; né si vede il silenzio completo che c'è, perché tutti tengono il fiato sennò si vede la nuvoletta. L'uscita in forma ufficiale è avvenuta naturalmente al Trofeo Rigoni Sport, che que-



st'anno si è disputato alla Polsa di Brentonico, il giorno della Befana. Il Team Rigoni Sport si allena coscienziosamente e soffre sotto il pugno di ferro dei sopraccitati numi tutelari, come è dimostrato dalla seconda foto, in cui si vede la squadra alzare

al cielo il braccio destro con churchilliano gestire (secondo i nemici, variamente interpretabile), sullo sfondo delle montagne della Paganella al Lagorai.

Naturalmente, giunti sul luogo dell'allenamento, altro equipaggiamento si aggiunge a quello già descritto: scarponi della Tecnica di Nervesa della Battaglia; giacche a vento della Mc-Ross di Milano; caschi (gli abeti sono ancor più duri della testa dei giovani moderni) della Boeri Sport di Milano. A questo punto conviene lasciar proseguire l'allenamento. I ragazzi del «tim» (nome più familiare al Team Rigoni Sport) volteggiano sulle piste con tale eleganza da destare nello spettatore ignaro il desiderio di darsi all'ippica. Naturalmente, da Rigoni Sport troverà l'attrezzatura adatta. Ma forse conviene comprarsi un bel completo, e imparare a sciare, e godere dei molti vantaggi che lo sci presenta: aria pura (del Trentino - dove sei stato mio bel'alpino); sforzo fisico; ascolto di canzoni montanare (distensive e concettose); minor impegno finanziario (non occorre mantenere il cavallo); migliori possibilità di approvvigionamento (dato che trovate tutto da Rigoni Sport, piazza Battisti 31, 38100 Trento. Ingresso e minuto).

E buon divertimento. A voi e ai ragazzi del «tim»: ci farà piacere trovare qualcuno in cima alle classifiche che ci capiteranno sotto il naso nei momenti di relax.



NOTIZIARI REGIONALI

GITE IN PROGRAMMA CON PARTENZE DA MILANO

Sullo schema che riproduciamo sono riportate le gite che gli sci club milanesi organizzano nei prossimi giorni nell'arco di tempo compreso fra il 16 e il 31 gennaio prossimi. La pubblicazione dei programmi in questa rubrica è completamente gratuita: si invitano pertanto le Associazioni interessate all'inserimento della loro attività in questa pagina a volersi mettere in contatto con la nostra redazione (Nevesport Illustrato, via Bergamo 12 - 20135 Milano, tel. 598.546 - 544.196).

I contrassegni distribuiti nelle caselle devono essere interpretati così:

- ♥ = 16 gennaio
- ▲ = 16-17 gennaio
- = 17 gennaio
- △ = 23 gennaio
- = 24 gennaio
- = 23-24 gennaio
- ★ = 22-23-24 gennaio
- = 31 gennaio
- * = 30-31 gennaio
- ⊗ = 29-30-31 gennaio

LOCALITÀ	APRICA	BONDONE	BORMIO	CASPOGGIO	CERVINIA	CHIESA	COLLIO V. T.	GRESSONEY	MACUGNAGA	PIANI BETULLE	POLSA	SESTRIERE	ST. MORITZ	TONALE
ALASKA	■		●								★□			
ASTRO					●		★□							
BANCO DI ROMA		▲	⊗										△	
DIAVOLI BIANCHI	■						★□							
DOLOMITI	■		□	●							★□	●		
FALC									■					
GAM						▼							□	
LA BAITA					△			□		▼			■	●
PIRELLI	○				★			○						
SANT'AMBROEUS													○	
S. E. M.								■						
STAMBECCO		●			■									
TRE VETTE	■		●											
VALANGA				*										□

RIVOLGETEVI QUI

Alaska (tel. 677.400) • Astro (40.72.068) • Cral Banco di Roma (88.63 - int. 500 - Sig. Fraschetti) • Diavoli Bianchi (876.906) • Dolomiti (324.066) • F.A.L.C. (393.876) • G.A.M. (437.483, Sig. Fiorini) • La Baita (706.428) • Pirelli (66.22) • Sant'Ambroeus (702.934) • S.E.M. (899.191) • Stambecco (830.172) • Tre vette (40.76.123) • Valanga (312.947)

DUECENTOSESSANTA PARTECIPANTI ALL'UNDICESIMO TROFEO CAMPARI

Bormio, 10 gennaio. E' nuovamente di scena su queste nevi il Trofeo Campari; si è disputata l'undicesima edizione. L'organizzazione dello Sci Club Est Milano si è affiancata la preziosa collaborazione della locale direzione sportiva, il che ha consentito di concludere nel migliore dei modi gli slalom giganti programmati, nonostante l'alto numero dei partenti, oltre trecentosessanta. Ecco gli ordini d'arrivo suddivisi per categorie:

Seniores maschile (pista Stella Alpina, dislivello metri 405, lunghezza metri 1650, porte 61): 1. Gian Vittorio (Scarpone) 1'36"7; 2. Boraschi Roberto (Sem Milano) 1'39"3; 3. Martinelli Livio (Sci Club Bormio) 1'39"3; 4. Zambetti Luciano (Sem Milano) 1'39"4; 5. Guazzoni Giorgio (Sci Cai Monza) 1'39"8; 6. Pensotti Massimo (Sai Milano) 1'40"7; 7. Gabrielli Tullio (FF.GG. Como) 1'40"7; 8. Guazzoni Renato (Sem Milano) 1'41"6; 9. Socol Nicola (FF.GG. Como) 1'42"1; 10. Prina Alfio (Erba) 1'42"5; 11. Caspani Alfredo.

Seniores femminile (pista Stella Alpina - dislivello metri 320 - lunghezza metri 1450 - porte 45): 1. Galli Ivana (Livigno) 1'35"9; 2. Leto di Priolo Susanna (Sai Milano) 1'36"5; 3. Ducco Anna (Pirovano) 1'36"9; 4. Trabattoni Aldina (Erba) 1'37"4; 5. Tomasi M.Grazia (Brixia) 1'40"1; 6. Ledizzi Susanna (Brixia) 1'41"3; 7. Traversa Bianca (Sci Club Est) 1'45"8; 8. Galimberti Nadia (Sem Milano) 1'48"; 9. Robuschi Daniela (Scarpone) 1'49"9; 10. Bertutessi Paola (Valanga) 1'50"1; 11. Bonzani Milena; 12. Keppel Gabriella.

«Giovani» maschile (pista Paradiso, dislivello 325 metri - lunghezza 1420 me-

tri, porte 43): 1. Silvestri Patrizio (Livigno) 1'16"2; 2. Compagnoni G. Carlo (Coni Bormio) 1'16"3; 3. Lozza Alberto (CAI Mandello) 1'17"1; 4. Gariboni Dante (Lecco V.) 1'17"3; 5. Dolce Alberto (Valgerola) 1'17"4; 6. Villa Giuseppe (Valanga) 1'17"5; 7. Curtoni Luciano (Valgerola) 1'17"9; 8. Burrini Roberto (Pirovano) 1'19" e 19"1; 9. Braccelli Gino (Corrierio) 1'19" e 5; 10. Bruni Osvaldo (Penna Nera) 1' e 20; 11. Madella Giorgio (Penna Nera) 1'21"3; 11. Ciceri P. Lorenzo (Erba) 1'21" e 3; 13. Sertorelli Maurizio e Piovella Matte.

Juniore femminile (pista Stella Alpina, dislivello metri 320, lunghezza metri 1450, porte 45): 1. Martinelli Raffaella (Bormio) 1'32"2; 2. Pinamonti Gabriella (Pirovano) 1'35"8; 3. Giavazzi Raffaella (Goggi) 1'36" e 7; 4. Zappa M.Grazia (CONI Bormio) 1'37"5; 5. Grandis M. Elisa (Pirovano) 1'38"5; 6. Martinelli Claudia (CONI Bormio) 1'38"7; 7. Zeni Daniela (Livigno) 1'41"66; 8. Bona Paola (Valsassina) 1'44" e 9; 9. De Lorenzi Silvana (CONI Bormio) 1'45"1; 10. De Francesco Elisabetta (Corrierio) 1'46"1; 11. Zanchi Maura; 12. Angelini Gabriella.

CLASSIFICA A SQUADRE - Seniores maschile: 1. Sem Milano (Boraschi + Zambetti + Guazzoni R.) 5'; 2. FF.GG. Como 5'06"1; 3. S.C. Bormio 5'08".

Giovani maschile: 1. S.C. Valgerola (Dolci + Curtoni) 2'35"3; 2. Centro Coni Bormio 2'38"2; 3. Sci Club Penna Nera 2'41"3.

Giovani femminile: 1. S.C. Pirovano (Pinamonti + Grandis) 3'44"3.

Si sono svolte a Caldirolo le gare di sci per allievi, ragazzi e cuccioli per il 4° Trofeo la Gioia. Fra tutti i concorrenti è emerso il giovane Stefano Bagliani per classe e grinta. Bagliani, dello Sci Club la Gioia, si è aggiudicato la gara con il tempo di 3'01"9.

Indetto dal Centro Sportivo Banco di Roma ed organizzato dal Circolo Aziendale della filiale di Milano, si disputerà sabato 16 gennaio al Monte Bondone il terzo Campionato Nazionale di sci del Banco di Roma. Alla gara, uno slalom gigante, risultano iscritti ben 150 dipendenti, in rappresentanza di ventun filiali dell'istituto. Possono partecipare alla manifestazione anche i figli dei dipendenti, per i quali verranno stilate classifiche separate, che non sono però valide ai fini della compilazione delle graduatorie ufficiali di campionato.

Si è svolta la gara di fondo di sette chilometri sul circuito del lago di Auronzo, da ripetersi due volte con un dislivello di 80 metri. Questa la classifica: Seniores: 1. Jordan (G.S. Forestale) 22'16"8; 2. Bertin (FF.GG.) 22' e 43"8; 3. Varesco (G.S. Forestale) 22'45"5; 4. Spiller 22'47"; 5. Bethas in 22'55"1. Juniores: Doriguzzi (G.S. Forestale) 11'25"9; Tiraboschi 11'50"5; Parenti 11'54"1; Darin 11'58"2; Della Mora 13'06"2.

Il direttore sportivo di Cervinia, capitano Giuseppe Lamberti, sarà a Milano dal 16 al 24 gennaio per illustrare alla Mostra Internazionale del Turismo e delle Vacanze (Palazzo dell'Arte al Parco) le novità di Cervinia nella corrente stagione invernale. Saranno proiettati interessanti documentari.

«TROFEO GARMONT» GRANDE SUCCESSO A CORTINA

Anche quest'anno, per la quinta volta consecutiva, si è svolto a Cortina d'Ampezzo il Trofeo Garmont di slalom gigante, riservato agli allievi della locale scuola di sci. La gara, animata dalla massiccia partecipazione di ben 482 concorrenti, si è disputata lo scorso 5 gennaio su due diverse piste, con i giovani atleti suddivisi in cinque categorie maschili, in cinque categorie femminili e in una categoria agonistica mista. Le gare, cominciate di buon mattino, si sono svolte ininterrottamente per otto ore. Ed ecco il più bravo: è Guido Barilla, che si è imposto a tutti nella classe agonistica, mentre al secondo posto si è inserita Marcella Pedretti. La premiazione è avvenuta la stessa sera del 5 gennaio all'Hotel Bellevue, alla presenza del titolare del calzaturificio Garmont, Carlo Garbuio, e di altre personalità sportive. La gara è stata ripresa nelle sue fasi salienti anche dalla televisione che l'ha quindi trasmessa sull'onda della rubrica «Cronache italiane».

GREGORINI SPORT
di Franco Piazza
ROMA - VIA TAGLIAMENTO, 32 - TEL. 859.792 - PESCOLOSTANZO - PALAZZO DEL FANZACO

Il più vasto assortimento per lo sciatore esigente ed elegante

allineamento è una nuova concezione della tecnica e della **Fojanini** eleganza sportiva, frutto di 20 anni di esperienza

20 anniversario della nascita di **FOJANINI SPORT** | P.le Martini, 1
Tel. 59.26.17
sci-tennis-pattinaggio-abbigliamento



SPECIAL SKI

Calzerotti, Calzetonni e Sottopantaloni

DD

Eleganza, Comodità, Solidità

DORÉ-DORÉ 10, Fontaine-les-Grès - France

COURMAYEUR MONTE BIANCO

La stazione del Monte Bianco più modernamente attrezzata per l'alpinismo e per lo sci

6 Funivie; 3 Telecabine; 1 Seggiovia biposto con sci ai piedi; 11 Teleski;
20 Guide e portatori; 50 Maestri di sci; 10 Nursees; 10 Guide sciatore.
50 Alberghi; 40 Pensioni; 1000 Alloggi; Scuola di sci;
Scuola di alpinismo; Scuola di sci alpinismo alta montagna.

4 Grandi Discese Classiche Invernali e Primaveraili:

ARP - THOULA - PAVILLON - VALLEE BLANCHE
Lo Sci Estivo al Colle del Gigante e nella Vallee Blanche

All'Arp davanti a 17 quattromila 360 gradi di gioia
Con le funivie del Chécrouit e dall'Arp le più spettacolari passeggiate delle Alpi
Sciare a 3500 metri e riposare a 1200 s.l.m. nel più splendido panorama del mondo

«AUTOMOBILISTI: in un baleno a Courmayeur con la favolosa autostrada
e superstrada del Monte Bianco»

Per informazioni: Monte Bianco S.p.A. - Courmayeur - Tel. 82238 - 89925;
Azienda Autonoma - Courmayeur - Tel. 82060; Scuola di Sci - Courmayeur - Tel. 82477;
Società delle Guide - Courmayeur - Tel. 82064.
Di notte col prefisso 0165 comporre il n. 82477 per informazioni meteo, stradali e piste.

NOTIZIARI REGIONALI

SEGUITO

IL «FORESTALE» CERONI NEL TROFEO LANDUCCI

Si è svolto con ottimo successo a Sant'Anna Pelago, il Trofeo Nazionale di Fondo Landucci, al quale hanno partecipato oltre cento concorrenti. Ecco i risultati:

Seniores (chilometri 15): 1. Ceroni Franco (Forestale), 57'48"3; 2. Demartin Oreste (Forestale), 58'33"2; 3. Denchasaz Gildo (Forestale), 58'44"7. **Juniors** (chilometri 10): 1. Baltieri Danilo (Orsi Bianchi), 41'17"2; 2. Croce Luigino (Fiamme Oro), 41'30"1. **Aspiranti** (chilometri 8): 1. Pierotti Ernesto (S.S. Frassinoro), 34'30"0; 2. Marcolini Riccardo (id.), 35'37"2; 3. Cattoni Giancarlo (id.), 38'55". **Allievi** (chilometri 5): Fratti Mauro (S.C. Piandelagotti), 22'20"8; 2. Manfredini Enrico (S.C. S. Anna Pelago), 25'2"5. **Ragazzi** (chilometri 3): 1. Brugioni Giacomo (S.C. Sant'Anna Pelago), 15'42"8.

■ A Bormio, domenica 24 gennaio, a cura dello Sci Club Lissone, verrà effettuata una gara Q.Z. di slalom gigante, denominata Trofeo Lissone, aperta alle categorie seniores maschili e femminili, juniores maschile e femminile, aspiranti, allievi e ragazzi maschile e femminile. Per la sola categoria seniores maschile, la prova è abbinata al campionato a squadre del Comitato Alpi Centrali.

CAMPIONI DI SKIBOB A COLLE ISARCO

Dal 14 al 17 gennaio, a Colle Isarco (Bolzano), lo Skibob Club Tribulaun Brennero organizza un concorso internazionale di skibob imperniato sul seguente programma: discesa libera, slalom gigante e combinata. In cartellone anche uno slalom gigante FISB/A, individuale e per club valido per il Trofeo Dalla Santa. Le prime due gare avranno luogo sulla pista Ladurns di Colle Isarco, la terza a Malga Zirago (Terme di Brennero). E' stata assicurata la partecipazione E' stata assicurata la partecipazione dei più forti skibobisti del mondo, soprattutto in vista dei prossimi campionati mondiali che avranno luogo a Reno, Stati Uniti, che oltre ad essere la «capitale dei divorzi» è anche un attrezzato centro invernale con piste appositamente tracciate per lo skibob. Nel Trofeo Dalla Santa gareggeranno skibobisti delle categorie HR-H-S, oltre a juniores e ragazzi (maschile e femminile). Le prove sono disciplinate dal regolamento IWO. L'organizzazione si avvale della collaborazione dell'Azienda di soggiorno dello Sportverein di Colle Isarco. Nel Comitato d'onore figurano il rappresentante del Coni, il presidente della Federazione Internazionale di skibob e il presidente della Fisi, Omero Vaghi.

GIOVANI A FOLGARIA PER IL TROFEO BAROZZI

Il Gruppo Sciatori SAT Rovereto organizza, per domenica 17 gennaio, a Folgaria Fondo Grande, la seconda edizione del Trofeo Barozzi, slalom gigante per le categorie cuccioli, ragazzi e allievi, femminili e maschili. La gara ha carattere interzonale e perciò limitata agli atleti appartenenti ai comitati Trentino, Alto Adige, Veneto e Alpi Centrali. La gara avrà luogo sulla pista «Sommo Alto», con dislivelli e percorsi di diversa lunghezza a seconda delle diverse categorie. Il Trofeo Barozzi, biennale non consecutivo, viene assegnato alla società che ha totalizzato il maggior numero di punti. Va ricordato che la vincitrice della categoria allievi femminile dell'edizione 1970, Patrizia Siorpaes, è stata chiamata a far parte della squadra azzurra per la stagione in corso.

LA COPPA SUD-AFRICA

A Rocca di Mezzo (L'Aquila), terza edizione della Coppa Sud-Africa, gara di fondo di 15 chilometri di qualificazione nazionale maschile, abbinata alla Coppa Comune di Rocca di Mezzo (8 chilometri, categoria giovani). La gara, che avrà luogo domenica 24 gennaio, è libera agli atleti di tutte le categorie seniores. Tracciato di tipo nordico, con partenza e arrivo a quota 1300: un anello di chilometri 7,500 da percorrersi due volte. L'organizzazione è dello Sci Club «La Rocca» di Rocca di Mezzo, al quale dovranno essere indirizzate le iscrizioni degli atleti.

■ E' in vendita la dodicesima edizione de «La Guida dello Sciatore», informatissimo almanacco sulle stazioni sciistiche delle Alpi (comprese località svizzere, francesi, austriache e tedesche) e degli Appennini. L'opera, curata da Carlo Boleso, è stata realizzata dall'Editoriale Turistica sotto gli auspicci della Federazione Italiana Sport Invernali e della sezione milanese del Club Alpino Italiano. «La Guida dello Sciatore», 528 pagine, è in vendita a lire 2.500.

COMUNICATO A TUTTI GLI SCI CLUB

■ «SCIARE TRANQUILLI»: polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a terzi, riservata agli organizzatori di manifestazioni sciistiche. Anche quest'anno, come durante la scorsa stagione invernale, la Fisi rammenta tassativamente l'obbligo dell'assicurazione di R.C. a tutti gli Sci Club che organizzano gare o comunque manifestazioni sciistiche. NeveSport ha ottenuto dalla Assicuratrice Italiana — la Compagnia che già assicura i suoi abbonati individualmente, come si può notare in altra parte della rivista — l'istituzione di una polizza di R.C. a condizioni favorevolissime. Ecco gli estremi della polizza «Sciare tranquilli»: premio di L. 6.500 per gare con partecipazione sino a 150 concorrenti; di L. 10.000 superando tale numero di iscritti; a valere per ogni manifestazione-gara. La somma e gli estremi della manifestazione di cui si chiede copertura assicurativa, vanno inviati tempestivamente a «L'Assicuratrice Italiana», Agenzia n. 64, Ceroni & Vettore, viale Caldera 24/A, Milano (tel. 581.570-546.07.50), oppure con versamento sul C.C. Postale 3/1598. Tale polizza è conforme alle disposizioni F.I.S.I. La Compagnia può assicurare anche manifestazioni non di calendario FISI a condizioni da convenirsi.

Sporting

GAZZETTINO
DEL PIEMONTE
E DELLA VALLE
D'AOSTA

ARTICOLI SPORTIVI

VIA GARIBALDI 8 bis - TORINO - TEL. 519736

SCI-ALPINISMO AL CAI BIELLA

È giunto ormai all'ottavo anno il corso di sci-alpinismo che lo Sci Cai Biella organizza per i propri soci appassionati di alpinismo invernale. Il corso per l'anno 1971 verrà sviluppato in sette lezioni teoriche e otto pratiche durante i mesi di febbraio e marzo. Scopo principale è quello di fornire le basi per un'esatta impostazione tecnica di salita e di discesa in sci, dando agli allievi la possibilità di sfruttare a fondo le proprie capacità col minor dispendio di energie. Il corso sarà diretto da un nutrito gruppo di istruttori nazionali di sci-alpinismo.

"FESTA DELLA NEVE" A BARDONECCHIA

In collaborazione con l'Associazione Turist Sport di Bardonecchia il Centro Coordinamento Sci Club di Torino organizza per sabato 23 e domenica 24 gennaio la «Festa della Neve». Gli impianti di risalita convenzionati per tale occasione sono quelli esistenti nella zona di Bardonecchia e Beaulard (4 seggiovie e 18 skilifts per una portata oraria complessiva di 12.000 persone). Per tutti i partecipanti alla «Festa della Neve» sono state concordate le seguenti favorevoli tariffe: abbonamento giornaliero sugli impianti del Colomion, dello Jafferau o del Melezet lire 1.500 al sabato, 1.800 alla domenica e 3.000 due giorni; a Beaulard lire 1.000 al sabato, 1.200 alla domenica e 2.200 per due giorni. Per chi volesse soggiornare in albergo per il week-end: pensione completa per un giorno da lire 3.200 a lire 5.500 secondo la categoria. Potranno partecipare alla «Festa» tutti i soci delle società sciistiche di Torino e provincia aderenti al Centro Coordinamento, nonché gli abbonati a Nevesport che dovranno ritirare uno speciale buono di presentazione, presso l'ufficio di Torino, via Antinori 5, telefono 589.916.

■ Telefonando presso l'albergo Pian del Sole a Claviere (telefono 0122/8888), gli sportivi si metteranno in comunicazione con il centro previsione valanghe di Claviere. Questo centro, istituito tre anni fa dal Cai, fornirà tutti i dati relativi allo stato della neve e all'eventuale pericolo di slavine o valanghe.

TROFEO KANDAHAR MARTINI SLALOM A SESTRIERE

La Federazione inglese di sci, con la collaborazione del Kandahar Ski Club, dello Sci Club Sestriere e del Martini International Club, farà disputare nei prossimi 23 e 24 gennaio a Sestriere la sesta edizione del Trofeo Kandahar Martini. La manifestazione, riservata agli sciatori cittadini, si articolerà su due gare maschili e due femminili: slalom gigante il giorno 23, slalom il 24. Alle gare parteciperanno, su invito, oltre ad una forte rappresentativa italiana, la cui formazione sarà controllata direttamente dalla Commissione Cittadini, anche le squadre nazionali di Austria, Francia, Inghilterra, Germania, Svizzera, Stati Uniti, Belgio, Norvegia, Olanda, Jugoslavia, Spagna e Danimarca. Le gare saranno valide per l'assegnazione dei punti-Fisi. Oltre gli invitati, potranno partecipare tutti i cittadini in possesso della licenza internazionale, con le limitazioni delle gare nazionali di qualificazione.

COPPA MARCOZ DI FONDO

La gara zonale di fondo per la Coppa Marcoz, organizzata dallo Sci Club Prali in Val Germanasca, ha dato i seguenti risultati. **Seniores maschile:** 1. Dino Peirot, Sci Club Prali, 57'49". **Juniors maschile:** 1. Livio Baudino, Vigili Fuoco Cuneo, 37'08". **Seniores femminile:** 1. Iris Peyrot, Sci Club Prali, 43'21". **Juniors femminile:** 1. Giorgina Galetti, S.C. Val Maira, 21'04". **Aspiranti femminile:** 1. Ulrica Demetz, Val Gardena, 22'12". **Aspiranti maschile:** 1. Tonino Reinero, Val Maira, 28'48". **Allievi maschile:** 1. Marco Cesano, Val Maira, 21'00". **Ragazzi:** 1. Piergiorgio Donnard. **Ragazze:** 1. Anna Canavese. **Cuccioli:** 1. Luciano Richari. **Veterani:** 1. Michele Chirio.

da SPORTING

Tutte le migliori marche ai prezzi più bassi.
Esclusivista:
Skis Dinastars • Attacchi Nevada • Dolomite sintesi iniezione • Scarponi Tecnos • Abbigliamento da sci Fusalp e Vedevè • Direttore consul. tecnica Bruno Piazzalunga



■ Grosso successo di partecipazione alla diciassettesima edizione del campionato «Piccole Frece», disputato a Sestriere, per il Trofeo Industria Italiana della Coca Cola. I risultati della combinata. **Allievi femminile:** 1. Paola Colombari (Sestriere). **Allievi:** 1. Massimo Provera (Sestriere). **Ragazzi femminile:** 1. Roberta Bosco (Juventus), nella foto. **Ragazzi:** 1. Massimo Di Donato (Sportinia). **Cuccioli femminile:** 1. Maria Luisa Sanseverino (Sestriere). **Cuccioli:** 1. Luca Noseda (Sportinia). **Classifica a squadre:** 1. Sci Club Sestriere (Provera, Ferrero, Accornero) 6'15"1; 2. Sci Club Sportinia (Challier, Di Donato, Noseda) 6'35"7; 3. Sci Club Bardonecchia (Scardoni, Grisa, Viarengo) 6'44"5.

■ La gara giovanile di fondo, in calendario a Piandelagotti per domenica prossima, è stata trasferita a Frassinoro, dove si svolgerà con la denominazione «Trofeo Frassinoro». Si tratta di una «nazionale», aperta a tre categorie: juniores (chilometri 10), aspiranti (8), allievi (5).

■ Un anello fisso di tre chilometri per la pratica del fondo è stato tracciato a Limone Piemonte in località Panice. Servirà per la preparazione di molti candidati alla nostra Marcialonga e alla classica Vasaloppet.

**la lana e la neve
sono diventate amiche. I maglioni
marcati "pura lana vergine" non temono piú la neve e
l'acqua. Lavateli quanto volete. Sono irrestingibili.**



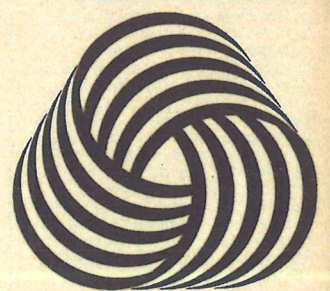
PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

L'ALPINA



*Maglierie
Sportive*

MILANO (Italy)



**PURA LANA
VERGINE**

LAVABILE TRATTATO IRRESTRINGIBILE